RUBELLI





BILAN-CIO
DI
SO-STENI-BILITÀ
2023

INDICE

06	LETTERA AGLI STAKEHOLDERS		
08	NOTA METODOLOGICA		
10	PROFILO ORGANIZZATIVO		
12	HIGHLIGHTS		
14	CHI SIAMO		
16	STORIA ED EVOLUZIONE		
20	MISSION, VISION E VALORI		
22	COMPLIANCE ED ETICA		
	DI BUSINESS		
24	LA GOVERNANCE		
32	LA PRESENZA DEL GRUPPO		
	RUBELLI NEL MONDO		
34	I PRODOTTI E LA FORZA		
	DEL BRAND		
42	CREAZIONE DI VALORE E		
	PERFORMANCE ECONOMICA		
44	L'APPROCCIO		
	ALLA SOSTENIBILITÀ		
48	I PRINCIPALI STAKEHOLDERS		
54	L'ANALISI DI MATERIALITÀ		
68	LA RESPONSABILITÀ		
	VERSO LE PERSONE		
70	GESTIONE E SVILUPPO		
	DEL CAPITALE UMANO		
78	DIVERSITÀ E RISPETTO		
	DEI DIRITTI UMANI		
82	SALUTE E SICUREZZA		

90	LA RESPONSABILITÀ SOCIALE
92	COINVOLGIMENTO DELLA
	COMUNITÀ LOCALE
98	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA
	CATENA DI FORNITURA
104	QUALITÀ E SICUREZZA DEL
	PRODOTTO
108	SODDISFAZIONE DEI CLIENTI
112	LA RESPONSABILITÀ
	VERSO L'AMBIENTE
116	LA GESTIONE ENERGETICA
	E LE EMISSIONI
122	LA GESTIONE DEI RIFIUTI
124	INNOVAZIONE ED ECONOMIA
	CIRCOLARE
126	UTILIZZO DI MATERIALI
	ECOSOSTENIBILI
130	TABELLE DI DETTAGLIO
146	INDICE DEI CONTENUTI GRI

LETTERA **AGLI STAKEHOLDERS**

Cari Stakeholder,

è con grande orgoglio che vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità 2023.

In un contesto in continua evoluzione, ci proponiamo di comunicare in modo trasparente i risultati ottenuti e le sfide affrontate nel perseguire una crescita sostenibile. Questo documento, infatti, ha l'obiettivo di fornire a tutti i nostri interlocutori una visione chiara degli impatti significativi derivanti dalle attività del nostro Gruppo. La sua realizzazione è stata resa possibile grazie alla collaborazione di tutte le funzioni aziendali, che hanno contribuito a dettagliare le iniziative che il nostro Gruppo ha implementato durante l'anno.

La terza edizione del Bilancio, predisposto rendicontando l'anno 2023, rappresenta gli sforzi ed i progressi da noi compiuti grazie alla collaborazione tra la direzione e le funzioni aziendali. Coltiviamo un impegno costante verso il miglioramento continuo, sia a livello ambientale che sociale, guidati dai principi della sostenibilità ormai consolidati nella nostra strategia aziendale.

Con grande soddisfazione presentiamo i risultati ottenuti nel corso dell'anno, frutto della nostra dedizione verso i temi della sostenibilità che continuano a guidare la nostra Nel corso del 2023 abbiamo aggiornato la nocrescita e il nostro sviluppo. Molte sono state stra vision e la nostra mission, che ora rifletle azioni intraprese, tra cui:

temi legati alla sostenibilità;

- abbiamo esteso l'analisi di materialità alle società estere al fine di integrare prospettive diverse su temi materiali arricchendo perciò la nostra valutazione;
- la nostra direzione creativa è stata affidata a "Formafantasma", uno degli studi di design più interessanti e riconosciuti a livello internazionale, molto sensibili ai temi della sostenibilità:
- abbiamo rilanciato il marchio Kieffer, dove la sostenibilità è riconosciuta quale uno dei valori principali, tangibile nelle qualità dei suoi prodotti;
- abbiamo attuato un'iniziativa in ottica di economia circolare per ottimizzare i materiali utilizzati duranti i trasporti che ci ha permesso di evitare il ricorso a circa 2.500 metri di plastica;
- abbiamo portato avanti uno studio per introdurre nelle collezioni future un nuovo tipo di tessuto ancora più sostenibile, realizzato con filati prodotti a partire da fibra 100% bio-based. Ricerca e sviluppo sono perseguiti con costanza al fine cercare soluzioni innovative e di estendere sempre più l'utilizzo di fibre ecosostenibili;

tono in modo più profondo il nostro impegno abbiamo ampliato il perimetro di rendi- verso l'innovazione e la sostenibilità. La nostra contazione includendo anche le società vision, "Scoprire cosa i tessuti possono esseestere per garantire una visione più com- re e condividere quello che i tessuti possono pleta e una maggiore consapevolezza sui fare", ci guida nella costante ricerca di soluzio-

ni innovative, con il desiderio di contribuire al progresso, mantenendo un approccio aperto. Allo stesso tempo, con la nostra mission, ci impegniamo a ispirare i nostri partner, armonizzando arte e funzionalità, bellezza e prestazioni tecniche, sempre con il massimo rispetto per le nostre radici e con lo sguardo rivolto al futuro. Questi valori sono il cuore del nostro Bilancio di sostenibilità.

Siamo consapevoli che il cammino è caratterizzato da continue sfide, ma siamo determinati ad affrontarle con impegno e dedizione. Il nostro obiettivo è continuare a migliorare le nostre pratiche, ad investire in soluzioni sostenibili ed a collaborare con i nostri partner per creare un impatto positivo e duraturo. Siamo entusiasti delle opportunità future e ci impegniamo a rimanere trasparenti e responsabili nei confronti di tutti i nostri stakeholder.

GUARDANDO AL FUTURO, INDIRIZZIAMO IL NOSTRO IMPEGNO VERSO L'INNOVA-ZIONE, CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVE-RE I PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ CHE CI GUIDANO, VALORIZZANDO I PROGRESSI COMPIUTI E PUNTANDO A OBIETTIVI SEMPRE PIÙ SFIDANTI.





RUBELLI LETTERA AGLI STAKEHOLDERS BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

METODOLOGICA

Attraverso la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, Rubelli prosegue il proprio percorso, in modo trasparente ed articolato, presentando i risultati conseguiti dalla Società in ambito economico, sociale e ambientale e mostrando l'impegno dell'organizzazione a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stessa, ma anche per i propri stakeholders.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è relativo all'esercizio 2023 (dal 1º gennaio al 31 dicembre), in linea con la rendicontazione finanziaria. La periodicità della pubblicazione del presente documento è impostata secondo una frequenza annuale.

base volontaria secondo l'approccio "in accordance" in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards", secondo la nuova edizione pubblicata dal GRI - Global Reporting Initiative nel 2021, come indicato nella sezione la Capogruppo Rubelli S.p.A. si fa riferimento "GRI Content Index" in calce al documento. L'identificazione e la prioritizzazione delle tematiche materiali oggetto di rendicontazione nel presente documento riflette l'approccio descritto dai GRI 3: Temi materiali (2021) così come indicato nel paragrafo 2.2 "Analisi di materialità".

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è stato gestito in collaborazione con le funzioni aziendali di Rubelli con l'obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholders secondo i tempo.

principi dei GRI 1: Principi Fondamentali (2021). Tali principi sono accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Si precisa inoltre che, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Rubelli (di seguito anche "Gruppo", "Rubelli").

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni relativamente all'anno fi-Il presente documento è stato redatto su scale 2023 del Bilancio si riferisce al Gruppo Rubelli, composto dalla Rubelli S.p.A. e dalle seguenti controllate estere consolidate integralmente: Rubelli S.A., Rubelli Ltd e Rubelli USA Inc. Si segnala che quando nel testo si cita alle seguenti sedi: l'Headquarter a Marghera (VE), gli showroom di Venezia, Milano, Roma, lo stabilimento produttivo di Cucciago (CO) e il magazzino di Marghera (VE), mentre laddove si menziona il Gruppo si includono anche la sede di Rubelli USA e gli showroom di Parigi, Londra e Dubai.

> I dati relativi all'esercizio precedente sono riferiti alla sola Capogruppo Rubelli S.p.A., della quale sono presentati separatamente anche i dati relativi al 2023, al fine di rendere possibile la comparazione e facilitare la valutazione dell'andamento dell'attività della Società nel

Il presente Bilancio di Sostenibilità, pubblicato nel mese di Novembre 2024 disponibile sul sito web nella sezione "Sostenibilità (rubelli. com)" di Rubelli, i cui contenuti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Rubelli S.p.A. in data 29/05/2024. Il presente documento non è sottoposto ad Assurance esterna.

Per richiedere maggiori informazioni in merito alla strategia di sostenibilità di Rubelli e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente contatto: sustainability@rubelli.com

RUBELLI NOTA METODOLOGICA BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

01 PROFI-LO ORGA-NIZZA-TIVO



HIGHLIGHTS

Numero di dipendenti di Rubelli S.p.A. al 31.12.2023 Numero di dipendenti del Gruppo Rubelli al 31.12.2023 97,5% Dipendenti con contratto a tempo indeterminato - Rubelli S.p.A. -40,0% Dipendenti cessati rispetto al 2022 presso Rubelli S.p.A. 55,6% Presenza femminile all'interno di Rubelli S.p.A. al 31.12.2023 -62,2% Riduzione del tasso di infortuni sul lavoro registrabili - Rubelli S.p.A. Rifiuti non pericolosi prodotti nel 2023 dal Gruppo

2.550 m

Metri di plastica ad uso imballaggio risparmiati nel 2023

+106%

Consumo della fibra rigenerata relativa al Progetto di recupero scarti

89,5%

Spesa effettuata dal Gruppo verso fornitori italiani

37€ Mln

Ricavi generati da Rubelli S.p.A. al 31.12.2023

Introduzione di un nuovo filato 100% bio-based nel corso 2023

EVO by Fulgar

La nuova direzione creativa del Gruppo a partire dal 2023

Formafantasma

CHI SIAMO

Rubelli è un'azienda familiare veneziana giunta alla quinta generazione, che crea, produce e commercializza sin dal 1889 prodotti per arredamento di alta qualità, in particolare tessuti ad uso residenziale e contract, oltre a rivestimenti murali e collezioni di arredi e complementi.

L'azienda ha tramandato sapientemente nei secoli il proprio know-how e la propria tradizione tessile, continuando a creare prodotti dai motivi decorativi classici: lampassi, damaschi e soprarizzi, ovvero velluti fatti a mano. Accanto a questi, una serie di articoli, in particolare uniti e falsi-uniti, che rispondono alle esigenze di un mercato in evoluzione come quello odierno. In tema di materiali, ai filati naturali si affiancano sempre più fibre ad alta tecnologia ed ecosostenibili che sono il frutto di una continua ricerca. Complementari al mondo del tessile, gli arredi del brand Rubelli Casa, la cui produzione è affidata esclusivamente a partner che operano in Italia e in grado di garantire lavorazioni di alto livello qualitativo.

Ad oggi Rubelli, con le sue collezioni- Rubelli, Kieffer by Rubelli e Rubelli Casa - e una capillarità che raggiunge oltre 90 Paesi in tutto il mondo, rappresenta una delle imprese più significative nel panorama internazionale dell'interior design.



RUBELLI PROFILO ORGANIZZATIVO

STORIA ED EVOLUZIONE

1889

Lorenzo Rubelli acquisisce la tessitura veneziana G.B. Trapolin, rinomata per la produzione di passamanerie, velluti controtagliati, soprarizzi. lampassi e broccati imitanti l'antico. Nasce così la "G. B.Trapolin successore Lorenzo Rubelli". definita nel 1897 come "indubbiamente la più antica e, crediamo, la più rinomata del Veneto" e che vanta fin dagli albori forniture e commesse prestigiose.

1902

La regina Margherita di Savoia, in occasione di una visita a Venezia, commissiona personalmente a Dante Zeno Rubelli, figlio di Lorenzo Rubelli, un prezioso "soprarizzo" in seta su fondo blu, in stile Liberty, decorato con margherite ed il nodo Savoia.

1922

Rubelli varca i confini della città lagunare ed apre la filiale di Firenze nella prestigiosa Via de' Tornabuoni. A questa seguiranno Trieste, Roma, Milano, Torino, Genova, Bari.

1931

Nasce a Venezia l'attuale presidente Alessandro Favaretto Rubelli, figlio di Gabriella Rubelli, primogenita di Dante Zeno.



1934

Rubelli espone all'Esposizione Biennale Internazionale d'Arte di Venezia molti tessuti disegnati da artisti e architettidesigner quali Gio Ponti, Vittorio Zecchin e Alfredo Carnelutti che sottolineano l'attenzione al contemporaneo della produzione Rubelli.

1959

La nota griffe veneziana Roberta Di Camerino sceglie i velluti Rubelli per la realizzazione delle sue raffinate borse quali la Bagonghi, indossata anche dalla principessa Grace di Monaco, dando così inizio a una collaborazione decennale. Questa è solo la prima di numerose e prestigiose collaborazioni di Rubelli con il mondo del fashion design.

1976

Rubelli apre a Parigi la sua prima filiale estera. Nel giro di pochi anni, con l'apertura di filiali a Londra, Monaco, Dubai e grazie ad una capillare rete distributiva, Rubelli si afferma a livello internazionale.

1984

Rubelli rileva la tessitura Zanchi di Cucciago (Como) dove accanto ai telai di ultima generazione sono tuttora attivi quelli a mano del Settecento della originaria tessitura veneziana. .



1987

Inizia la produzione di tessuti ianifuahi destinati al mondo dell'hôtellerie. dei teatri, della cantieristica e dei luoghi pubblici in genere dove vengono richiesti specifici requisiti di sicurezza. Rubelli nel 1989 fornisce per la prima volta una nave da crociera. la Princess. con tessuti tecnici. Nasce così la Divisione Contract.

2000

Alessandro Favaretto Rubelli viene nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

2001

Rubelli acquisisce la società francese Dominique Kieffer. Punto di forza della collezione Kieffer by Rubelli è un'eleganza semplice, quasi minimalista, che si manifesta nell'utilizzo di materiali naturali e di tonalità di colore mai scontate.

2002

Rubelli entra a far parte di Guagenheim İntrapresae, il programma di partnership aziendale della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia a supporto del museo. Rubelli da sempre sostiene l'arte e la cultura con sponsorizzazioni. contributi e donazioni. Tra i beneficiari. il Teatro La Fenice, la Fondazione Giorgio Cini, l'Arena di Verona, il Comité Français pour la Sauvegarde, di cui è Golden Donor2.

2003

Rubelli dona i tessuti per il Teatro La Fenice di Venezia, ricostruito dopo il rovinoso incendio del 1996. Tra i progetti di ripristino di decorazioni tessili più prestigiosi rientrano il Teatro e il Museo alla Scala a Milano, il Museo Albertina di Vienna, il Palazzo Reale di Milano.



2005

Il Gruppo Rubelli acquisisce l'azienda americana Donghia, nota per la sua linea di mobili e complementi di arredo. L'esperienza maturata nel campo del mobile porterà alla nascita di Rubelli Casa.



2009

Rubelli sigla con Giorgio Armani la licenza per la collezione Armani Casa Exclusive Textiles by Rubelli. Il genio creativo di Giorgio Armani si affida alla competenza e all'esperienza ultracentenaria di Rubelli per le sue collezioni di tessuti d'arredamento haute couture che suggellano il forte legame tra moda e arredo.

2011

Rubelli realizza i tessuti per il Teatro Bolshoi di Mosca: oltre 12.000 metri tra damaschi, lampassi, broccatelli. velluti e tessuti tecnici. La parte più impeanativa del lavoro è l'imponente sipario per il quale sono stati utilizzati 500 chilogrammi di filato d'oro puro, messo a punto da una filatura altamente specializzata, unica al mondo.

2015

Rubelli lancia la sua prima collezione di mobili con il marchio Rubelli Casa, rivendicando un proprio spazio nel mondo della casa e dell'arredo. Sergio Mattarella consegna il Premio Leonardo Qualità Italia al Presidente Alessandro Favaretto Rubelli.

2017

Nasce Pila-47, una poltrona tessile creata in esclusiva per Rubelli Casa dai giovani designer Paolo Emanuele Nava e Luca Maria Arosio, fondatori del Nava+Arosio Studio. Una seduta "mutevole" che si trasforma da pura forma geometrica a sedia confortevole.

2018

Nasce la Fondazione Rubelli con lo scopo di salvaguardare e promuovere il patrimonio tessile e culturale dell'azienda. Sede della Fondazione è Ca' Pisani Rubelli a Venezia che ospita anche lo showroom.

2019

Punteggiato, velluto d'avanguardia per tecnica e motivo, disegnato da Gio Ponti per Rubelli nel 1934, viene selezionato per il progetto "Quirinale Contemporaneo" per rivestire i divani di una delle sale della residenza del Presidente della Repubblica a Roma.



2019

Rubelli sviluppa i tessuti per la mostra di Tiffany "Vision and Virtuosity" a Shanghai e presenta a Venezia la capsule collection Peter Marino for Venetian Heritage, firmata dal celebre architetto americano e ispirata alla città lagunare.

2020

La capsule di Peter Marino viene insignita di due importanti premi internazionali per il miglior tessuto: il NYCxDESIGN e l'EDIDA 2020, l'ambìto Elle Deco International Design Award.

2021

Per celebrare i 1600 anni di Venezia, Rubelli le dedica SAN POLO, un nuovo damasco in pura seta, glamour e pieno di energia, "figlio" del preziosissimo damasco SAN MARCO, in collezione da oltre un secolo.

2022

Nel 2022 Rubelli

è sponsor tecnico all'evento "Homo Faber, crafting a more human future" con la fornitura di un tessuto custom. Rubelli presenta al Fuori Salone la prima collezione tessile firmata dal designer inglese Luke Edward Hall. Rubelli pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità. In giugno Rubelli lancia "Second Firing". la seconda capsule collection di Peter Marino per Rubelli. In ottobre Rubelli partecipa al Venice Sustainable Fashion Forum. Tra gli organizzatori l'Ing. Andrea Favaretto Rubelli.





2023

Dal mese di settembre 2023 la direzione creativa del gruppo Rubelli è stata affidata a Formafantasma, uno deali studi di desian più interessanti a livello internazionale. fondato da due designer intellettuali e di talento: Simone Faresin e Andrea Trimarchi. Nel mese di ottobre 2023, Rubelli ha partecipato alla seconda edizione del Sustainable Fashion Forum.

LA STORIA CONTINUA

19

MISSION, VISION E VALORI

Per Rubelli essere un'azienda con alle spalle se- Il Codice Etico riporta e si propone di dare a coli di vita non significa avere lo sguardo rivolto concreta attuazione alla Mission, alla Vision ed al passato, bensì aver consolidato una cultura ai Valori del Gruppo Rubelli. aziendale forte, solida e identitaria per proiettarsi al futuro, all'innovazione con un'attenzione all'ambiente e consapevolezza sociale. Accade spesso, tuttavia, che aziende cariche di storia considerino ovvia e nota a tutti la propria identità, ma non è sempre così.

Dal 2005 la Mission di Rubelli descrive con precisione le proprie attività e l'obiettivo principale che persegue, tuttavia, il Gruppo ha deciso nel 2023 di rinnovarla al fine di comunicare il proprio impegno nel combinare estetica e tecnologia, rispettando le proprie radici ma allo stesso tempo guardando al domani.

Inoltre, nel corso del 2023, Rubelli ha deciso di rinnovare sia la propria vision che guida e orienta tutte le attività verso l'obiettivo comune, sia i propri valori che rappresentano il fondamento della cultura di Rubelli.

I nuovi Valori che guidano il Gruppo Rubelli, anche questi aggiornati nel 2023, sono riportati di seguito:

- La bellezza è una potente forza di connessione. Celebriamola.
- La conoscenza è alla base del saper fare e del progresso. Valorizziamola e condividiamola.
- Cura e attenzione ci rendono umani. Il coraggio ci rende audaci. Cerchiamo di essere coraggiosi e saggi.
- Noi siamo quel che facciamo. Assicuriamoci che l'effetto del nostro agire sia sostenibile, e non dannoso.

LA VISION DI RUBELLI

La nostra visione è scoprire cosa i tessuti possono essere e condividere quello che i tessuti possono fare. Lottiamo per il progresso, con animo gentile e una mente aperta.

LA MISSION DI RUBELLI

Col nostro lavoro ispiriamo i nostri partner bilanciando arte e funzionalità, bellezza e prestazioni tecniche. In tutto ciò che facciamo rispettiamo il nostro passato e ci adoperiamo per il nostro futuro.

COMPLIANCE ED ETICA **DI BUSINESS**

Rubelli, nel corso del 2019, ha adottato il Moprevisto dal D.lgs. 231/2001, in considerazione Rubelli sono: delle proprie dimensioni e del grado di rischiosità rispetto ai reati contemplati dal Decreto. • Tale Modello è stato aggiornato nel 2023 e • approvato nel 2024, restano tuttavia in aggiornamento le policy attuative. Il Modello 231 è uno strumento che, attraverso la definizione dell'insieme di regole operative e deontologiche predisposte da Rubelli in funzione delle specifiche attività svolte e dei relativi rischi basati sulle predisposizioni del Decreto 231, in cui una società si trova a operare, definendo con chiarezza l'insieme dei principi e valori che guidano le attività della stessa.

Si segnala che nel corso del 2022 è stato avviato un percorso di formazione rivolto ai destinatari del Modello. Inizialmente erano state coinvolte le funzioni apicali, successivamente la formazione è stata estesa con l'obiettivo di coinvolgere tutte le funzioni attraverso una serie di incontri.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha predisposto un sistema di Whistleblowing, inteso come procedura che consente ai destinatari di segnalare riservatamente all'Organismo di Vigilanza le violazioni del Modello.

Inoltre, Rubelli ha adottato un Codice Etico ed ha sviluppato un insieme di valori, che esplicitano la mission e la vision, e principi diffusi all'interno dell'azienda che specificano i criteri ispiratori della gestione. I valori ed i principi a cui si ispira la società si traducono in linee gui-

da essenziali e vincolanti per tutti i destinatadello di Organizzazione, Gestione e Controllo ri. I destinatari a cui è rivolto il Codice Etico di

- azionisti e membri degli organi sociali;
- amministratori e dirigenti;
- dipendenti;
- agenti, distributori, collaboratori e i consulenti esterni.

Si sottolinea che nel corso del 2023 è stato portato avanti il lavoro sul Codice Etico, nel corso del 2024 è stato approvato e pubblicato sul sito. All'interno del Codice Etico è stata consente di gestire la complessità di situazioni inserita una sezione dedicata alla sostenibilità nella quale vengono descritti i principi cardine sui quali si basa la strategia di sostenibilità del Gruppo, ed i vari impegni che il Gruppo si è prefissato di rispettare in materia di sostenibilità ambientale.

> Inoltre, l'obiettivo ultimo di Rubelli una volta approvate le nuove versioni di tali documenti, è quello di condividerli con i destinatari, che saranno tenuti a conoscerne il contenuto. a contribuire alla sua attuazione e alla diffusione dei principi in esso formalizzati, richiedendone il rispetto anche a tutti coloro con cui intrattengono relazioni d'affari.

Rubelli opera nella correttezza e nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società lungo tutta la catena del valore, promuovendo comportamenti che rispettano l'ambiente in tutti i processi e nella quotidianità. La responsabilità per la tutela della vita, per la salute e la sicurezza e per la protezione dell'ambiente è fondamentale per l'azienda. Rubelli si impegna,

infatti, nella creazione di valore per tutti i propri stakeholders, per l'ambiente che la circonda e nel quale opera quotidianamente e per la società nel suo complesso. I criteri ambientali, etici e sociali sono quindi da sempre parte integrante della cultura aziendale di Rubelli.

La cultura di Rubelli è promotrice a tutti i livelli aziendali di valori quali la trasparenza, l'onestà, la correttezza e l'osservanza della normativa, al cui rispetto e alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti, e i principali stakeholders dell'azienda, come ad esempio i collaboratori e i fornitori. Con l'impegno inderogabile a operare nel pieno rispetto della normativa applicabile, particolare attenzione è rivolta a garantire che tutti i dipendenti e i soggetti che si interfacciano con l'azienda agiscano nel rispetto dell'integrità del business, contrastando ogni forma d'irregolarità. Etica e integrità risultano essere quindi elementi fondanti della gestione di tutte le attività di Rubelli, che agisce inoltre nel rispetto del principio di precauzione, favorendo un approccio risk-based nella gestione e pianificazione delle sue attività, nonché nello sviluppo e nel lancio dei suoi prodotti.

L'organizzazione agisce quotidianamente con l'obiettivo di scambiare reciprocamente le informazioni a tutti i livelli dell'organizzazione e stimolare il confronto ed accettando differenti punti di vista e, in questo modo incoraggiando il cambiamento. Agisce inoltre con attaccamento al dovere e rispetto della propria dignità nei rapporti con le persone interne ed esterne all'organizzazione, osservando le re-

gole dell'organizzazione con etica e morale. Riconosce infine l'importanza di valorizzare le proprie risorse, facendo emergere le competenze di ciascuno, premiando l'esperienza e i meriti di ciascun componente dell'organizzazione.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 RUBELLI PROFILO ORGANIZZATIVO 23

LA GOVERNANCE

SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

In linea con lo sviluppo di Rubelli a livello mondiale, la propria struttura organizzativa e di governance è stata protagonista di un'evoluzione nel tempo. Il modello di Corporate Governance adottato del Gruppo definisce i seguenti organi societari:

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL COLLEGIO SINDACALE

LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (MANDATO 2021-2023)

L'ORGANO DI VIGILANZA

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo competente a esprimere la volontà dei Soci operando per maggioranze nei termini di legge. Inoltre, in sede assembleare gli Azionisti hanno il compito di approvare il bilancio finanziario e di delineare la struttura del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo principale del sistema di governance. Tale organo

verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il CdA, inoltre, svolge l'attività di guida di Rubelli, in termini strategici, di sviluppo e di gestione del rischio. Rubelli ha adottato un Codice Etico ed ha sviluppato un insieme di valori, diffusi all'interno dell'azienda, che specificano i criteri ispiratori della gestione, tali valori sono accompagnati dall'esplicitazione di vision e mission; nell'insieme tali strumenti hanno lo scopo di rendere evidente lo scopo dell'organizzazione. Il massimo organo di governo svolge direttamente un monitoraggio, attraverso l'attività di gestione ordinaria e straordinaria, degli impatti, generati per mezzo dell'attività dell'organizzazione, sull'economia, l'ambiente e la società, inclusi gli impatti sui diritti umani. Non vi è ancora, una specifica e formalizzata attività di due diligence in riferimento agli impatti generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, tuttavia, Rubelli si sta impegnando sempre più nel monitorare tali impatti anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder attraverso un dialogo continuo. Per maggiori informazioni sul coinvolgimento degli stakeholder si rimanda al paragrafo "2.1 I principali stakeholders". Inoltre, si segnala che, ad oggi le valutazioni della performance del Consiglio di Amministrazione non sono direttamente collegate alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone.

Il Consiglio di Amministrazione elabora le strategie economiche, sociali e ambientali anche



mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche. Infatti, i temi ESG sono oggetto di esame periodico da parte del CdA di Rubelli, che discute i principali indicatori ambientali, sociali e di governance, suddivisi per area aziendale, così da poterne valutare gli andamenti e individuare possibili azioni di miglioramento.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, attraverso un articolato sistema di deleghe, affida a diversi responsabili la gestione degli impatti su alcune aree di particolare interesse e oggetto di stringenti normative. In particolare, si fa riferimento alle normative in materie di sicurezza, di ambiente e di tutela del personale. I soggetti delegati riportano, attraverso incontri periodici o, laddove previsto, apposite relazioni, alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione gli impatti delle proprie attività. Tali soggetti delegati fungono inoltre da punto di riferimento per le funzioni aziendali qualora venissero presentate specifiche criticità, al fine di comunicarle all'organo di governo. La natura dell'organizzazione e la cultura caratterizzata da un clima inclusivo e trasparente, fanno sì che vi sia la possibilità di comunicare facilmente qualsiasi criticità da parte di ogni dipendente. Tuttavia, si segnala che nel corso del 2023 non sono state segnalate criticità al CdA.

Al vertice del Consiglio di Amministrazione vi è la figura del Presidente, il quale è dotato dei più ampi poteri di gestione. Pur assistito da una struttura organizzativa che prevede deleghe e poteri gestori distribuiti, egli condensa nella sua figura la capacità di indirizzo strategico e di guida dell'intera organizzazione. Egli, nello svolgere tale funzione, si assicura di guidare con successo l'evoluzione di Rubelli in relazione alle diverse esigenze imposte dalle dinamiche economiche e sociali. Nel portare avanti i propri compiti di gestione, si impegna

nel garantire che i conflitti di interesse vengano prevenuti e mitigati attraverso la delega dei poteri e per mezzo dell'attività degli organi di controllo, quali il Collegio Sindacale e gli Amministratori indipendenti, ai quali è affidato il rispetto delle normative.

Più in generale, in relazione al tema dei conflitti di interesse, si segnala che Rubelli, per la tipologia di business che svolge e per la tipologia di azienda a conduzione familiare, non è esposta a rischi rilevanti in materia di conflitti di interesse. Non vi è infatti una procedura formalizzata in materia, tuttavia, Rubelli nella conduzione delle proprie attività adotta una prassi consolidata nel tempo attenendosi al rispetto della normativa vigente e prestando particolare attenzione alle attività svolte con le parti correlate (per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di esercizio).

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea degli azionisti con le maggioranze previste dalla legge e secondo le modalità previste dallo Statuto degli Azionisti. In Rubelli non è presente una specifica procedura formalizzata in materia di nomina e selezione dei componenti del massimo organo di governo, tuttavia gli azionisti, come da prassi consolidata, selezionano i consiglieri sulla base dei requisiti di indipendenza e diversità. Vi è inoltre una forte attenzione alla selezione di consiglieri sulla base delle competenze specifiche di ciascuno, le quali, in modo eterogeneo, contribuiscono al successo aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2023 è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 13/07/2022 per il periodo 2022-2024, il mandato conferito scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 4 volte all'anno, o quando eventi eccezionali o la natura delle decisioni da prendere dei processi decisionali e delle strategie di Rulo richiedano.

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Rubelli, questo è composto da 9 Amministratori, di cui 3 membri esecutivi e 2 indipendenti. Questi ultimi sono dotati di specifiche competenze riguardo alla gestione degli impatti dell'organizzazione e rappresentano gli interessi e le aspettative di stakeholder quali Scuole e Università e Enti regolatori.

indipendente è ricoperto da una professoressa Universitaria di Strategic Management e Family Business, la quale possiede specifiche competenze in diverse aree, tra cui quella di corporate governance dove i temi principali sono inerenti a:

- disegno di governance per struttura;
- regole di funzionamento e accordi proprietari a monte:
- la scelta, il ruolo e le sfide dei consiglieri e manager coinvolti;
- sfide in ambito diversità.

Inoltre, ha competenze specifiche nei seguenti ambiti: sviluppo dei giovani e processi di ricambio generazionale, processi di convivenza inter e intra-generazionale, processi di gestione strategica, di cambiamento organizzativo e di managerializzazione e, infine, di leadership femminile. Il ruolo del secondo amministratore indipendente invece è ricoperto da un avvocato, operativo dal 1993, il quale è dotato di specifiche competenze in materia legale, in particolare in ambito di diritto civile e commerciale.

Tali specifiche competenze, vengono valorizzate e trasmesse durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in sede di definizione

belli. Inoltre, per il ruolo svolto da tali consiglieri, essi sono costantemente in contatto, da un lato con l'università e le Scuole e, dall'altro con gli Enti regolatori, ciò fa sì che possano raccogliere le aspettative di gueste categorie di stakeholder, e che le stesse vengano integrate in sede di definizione delle decisioni, strategie e in sede di attuazione della gestione dell'attività ordinaria e straordinaria da parte del CdA.

Infine, tali competenze, trasmesse agli altri membri del CdA, contribuiscono a sensibiliz-In particolare, il primo ruolo di amministratore zare i consiglieri del massimo organo di governo rispetto a particolari temi ESG. Oltre a ciò, al fine di accrescere le competenze del CdA riguardo allo sviluppo sostenibile, Rubelli si sta impegnando nella programmazione per il 2024, di specifici corsi di formazione in ambito ESG ai quali parteciperanno anche alcuni membri del CdA. In particolare, attraverso tali corsi, Rubelli si pone come obiettivo di accrescere le competenze non solo del personale dipendente, ma anche del massimo organo di governo, al fine di sensibilizzare le proprie persone in un'ottica di miglioramento continuo e con l'obiettivo ultimo di orientare le decisioni, le strategie e le attività verso uno sviluppo sostenibile.

ALLA DATA DEL 31/12/2023 IL CDA È COMPOSTO DA 9 AMMINISTRATORI:

PERSONE	RUOLO
Alessandro Favaretto Rubelli	Presidente
Nicolò Favaretto Rubelli	Amministratore Delegato e Vice Presidente
	membro esecutivo
Lorenzo Favaretto Rubelli	Consigliere
Andrea Favaretto Rubelli	Consigliere
Marco Attisani	Consigliere
Massimo Forliti	Consigliere e Direttore Generale – membro
	esecutivo
Daniela Montemerlo	Consigliera
Giorgio Meda	Consigliere – membro esecutivo
Marco Frizziero	Consigliere

Per quanto riguarda la diversità all'interno del Consiglio di Amministrazione, l'11% dei membri ha tra i 30 e i 50 anni, mentre l'88,9% ha oltre i 50 anni di età. L'11,1% dei componenti del CdA sono donne e il restante uomini.

Diversità negli organi di governo [GRI 405-la]

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (%)

		al 31.12.2022				al 31.12.2023	
	<30	30-50	>50		<30	30-50	>50
Uomini Donne	0% 0%	11,1% O%	77,8% 11,1%		0% 0%	11,1% O%	77,8% 11,1%



IL COLLEGIO SINDACALE

Anch'esso viene nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è chiamato a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile della Società; (iii) sulla gestione del rischio e (iv) sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 13/07/2022 e resta valido per il periodo 2022-2024, con termine all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

SULLA BASE DELLE DECISIONI ASSEMBLEARI LA SUA COMPOSIZIONE PREVEDE CINQUE MEMBRI IN CARICA, DI CUI TRE SINDACI EFFETTIVI E DUE SINDACI SUPPLENTI, STRUTTURATI COME SEGUE:

NOME RUOLO

Gianluca Bolelli Presidente
Paolo Gnignati Sindaco
Piero De Bei Sindaco

Federica Candiotto Sindaca Supplente Alessandro Villa Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. (fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026).

ORGANO DI VIGILANZA

L'Organo di vigilanza si compone di 3 figure, Dott. Piero De Bei (anche sindaco), Dott.ssa Elena Bonafè (consulente di Confindustria con specifica competenza in ambito di politiche ambientali), Avv. Domenico Giuri (Studio MDA).



RUBELLI PROFILO ORGANIZZATIVO

LA PRESENZA DEL GRUPPO RUBELLI NEL MONDO



Rubelli vende le proprie collezioni in tutto il mondo. In Italia, oltre alla sede di Marghera e allo showroom e archivio storico di Venezia a Ca' Pisani Rubelli (sede anche della Fondazione Rubelli), ha propri showroom a Milano e a Roma. All'estero, è presente con filiali a Parigi a Londra, a Dubai, negli Stati Uniti e, attraverso una capillare rete distributiva, in oltre 90 Paesi.



I PRODOTTI E LA FORZA DEL BRAND

Rubelli, attraverso la promozione dell'artigianalità e del savoir faire. l'innovazione e la grande qualità manifatturiera che contraddistinguono il Made in Italy e l'unicità del brand, rappresenta oggi un'eccellenza nel settore dei tessuti, dei mobili e complementi per la casa.

PRODUZIONE D'ECCELLENZA

Ogni anno Rubelli presenta una nuova collezione per ciascuno dei propri marchi: Rubelli, Kieffer e Rubelli Casa. Ogni collezione è espressione dello stile specifico di ciascuno dei singoli brand. Elementi imprescindibili, per tutti, sono: qualità dei materiali, meticoloso studio della palette colori, cura del dettaglio, metodica ricerca stilistica.

La produzione di tessuti avviene per la mag-Cucciago in provincia di Como (già tessitura Zanchi), il che costituisce un notevole valore aggiunto nel settore tessile. All'interno della fabbrica, operano circa 50 addetti che lavorano su 29 telai jacquard elettronici di ultimissima generazione. Inoltre, grazie a quattro telai risalenti al Settecento, Rubelli è tuttora in grado di tessere preziosi velluti a mano, mantenendo così viva l'arte tessile artigianale. Oggigiorno sono pochissime le aziende nel mondo in grado di tessere a mano, e ciò sottolinea l'unicità della produzione Rubelli. L'utilizzo dei telai a mano, trasferiti negli anni Novanta dalla storica tessitura di Venezia a Cucciago, ha richiesto un lungo apprendistato da parte di due giovani operaie tessili. Docenti d'ecce-

zione, due esperte tessitrici veneziane che, prossime alla pensione si trasferirono per alcuni mesi a Como per tramandare questo tipo di lavorazione che richiede grande perizia e passione e che consente di produrre non più di 60 cm di tessuto al giorno. I velluti a mano rappresentano la haute couture dei tessuti per arredamento.

Le collezioni tessili Rubelli includono jacquard, damaschi classici e contemporanei, uniti e falsi uniti, velluti, stampati, ricami, tende leggere e tessuti per decorazione in genere. Realizzati con filati naturali (seta, cotone, lino, lana) ma anche con fibre artificiali e sintetiche.

Con riferimento ai tessuti tecnici, si sottolinea che Rubelli è presente nel mercato contract fin dal 1987 con tessuti ignifughi Tregior parte in Italia, nella tessitura Rubelli di vira CS. Tali tessuti, conformi agli standard ministeriali italiani e in grado di soddisfare i principali requisiti di sicurezza internazionali, sono diretti in modo particolare al settore alberghiero e alla cantieristica navale, oltre che agli spazi pubblici in generale. Nel corso degli anni la qualità dei filati ignifughi è molto migliorata, per cui oggi questi tessuti presentano una piacevolezza al tatto e una valenza estetica che li rendono adatti anche per uso residenziale. Si tratta di tessuti dalle prestazioni molto elevate e di facile manutenzione, che allungano notevolmente la vita dei prodotti, riducendo gli scarti. Le collezioni di tessuti ignifughi contano complessivamente più di 200 articoli in un'ampia gamma di varianti colore, facili da coordinare tra loro.

Parallelamente agli articoli di collezione. Rubelli è in grado di offrire prodotti "bespoke", ovvero articoli "speciali" e personalizzati, realizzati ad hoc per una clientela esclusiva del settore che richiede creazioni su misura. La peculiarità di Rubelli dipende anche dalla capacità di creare prodotti totalmente personalizzabili di elevatissima qualità. A tal proposito è opportuno citare l'imponente sipario creato da Rubelli per il Teatro Bolshoi di Mosca nel 2011, che ha comportato anni di studi filologici e stilistici e richiesto un'estrema perizia in fase di tessitura.

Alla produzione di tessuti si affianca la produzione di rivestimenti murali. Espressione della creatività dell'ufficio stile e del livello tecnico e qualitativo di una produzione rigorosamente Made in Italy, questa tipologia di prodotto ha visto il proprio rilancio nel 2013. Nel corso degli anni Rubelli ha percorso nuove strade e utilizzato nuovi materiali, dando vita ad una serie di collezioni dalla forte connotazione tessile. Tutte dall'inconfondibile anima Rubelli.

Per quanto riguarda la produzione di mobili, la Divisione Rubelli Casa si avvale di aziende del settore, seguendo da vicino progettazione ed esecuzione, quindi scelta dei materiali e accuratezza delle finiture. Rubelli si è quindi affidato ad alcune selezionate realtà produttive italiane per garantire alla propria clientela gli stessi standard qualitativi dei prodotti tessili Rubelli.

Rubelli, conosciuta e riconosciuta per l'eccellenza dei propri prodotti (made in Italy),



rappresenta ed esporta quindi a pieno titolo quello stile italiano - the Italian style inteso come sintesi di creatività e qualità - tanto apprezzato in tutto il mondo.

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI

Rubelli nel corso degli anni ha perfezionato molteplici collaborazioni con aziende ed istituzioni. Da sempre promuove progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, collaborazioni con giovani talenti e con scuole di formazione, e innovativi progetti di comarketing.

Molteplici le collaborazioni con giovani talenti e scuole di formazione che Rubelli supporta nei loro progetti. Fra questi, Acqua Alta di Zanellato e Bortotto, la poltrona • tessile Pila-47 di Nava+ Arosio, varie opere e installazioni di artisti e designer italiani e stranieri che utilizzano il tessuto per le loro creazioni, come pure progetti formativi con scuole di design quali IED (Istituto Europeo di Design di Venezia), IUAV e Scuola d'Arte di Venezia, Istituto Marangoni e Politecnico di Milano.

Rubelli ha realizzato negli anni special edition e accordi di co-branding con rinomate aziende di fama internazionale nel campo del design:

- nel 2012 Rubelli e Molteni rendono omaggio a Gio Ponti con "Vivere alla Ponti". In mostra le riedizioni di creazioni del grande maestro del Novecento: pezzi d'arredo per Molteni e due velluti per Rubelli;
- nel 2013 per una mostra al Musée du Tissu et de la Décoration di Lione, Rubelli, su invito di Moroso, produce un elaborato broccato, Madame du Barry, poi inserito nella collezione tessile del museo stesso;
- nel 2019 un progetto di decorazione di interni molto originale vede trasporre su

- grandi lastre di ceramica, prodotte da Florim, i disegni più iconici dei tessuti Rubelli;
- fine del 2022: ha inizio la partnership di Rubelli con Ginori 1735 che porterà al lancio della loro prima home collection, "Domus", durante la Milan Design Week nell'aprile 2023. Per Domus, Rubelli realizza nella propria tessitura di Cucciago 4 tessuti: 2 ignifughi con certificazioni Oeko-Tex Standard 100 e Greenguard Gold, e 2 ecosostenibili, realizzati con filato ecosostenibile ottenuto dai semi di ricino e utilizzato da Rubelli già da alcuni anni.

Nel corso del 2023 rimangono attive le seguenti collaborazioni prestigiose con il mondo della moda:

- una serie di capsule collections di eleganti calzature di lusso realizzate da Santoni con preziosi lampassi e raffinati tessuti operati di Rubelli;
- tre abiti di haute couture, dei pezzi unici creati e realizzati per i 1600 anni di Venezia da Alberta Ferretti con tre tessuti iconici Rubelli in seta;
- una serie di cuscini con tessuti Rubelli selezionati dallo stilista Antonio Marras per una delle sue sfilate; sempre Rubelli sono i tessuti utilizzati dallo stilista francese Frank Sorbier per confezionare alcuni suoi preziosi abiti-scultura;
- Rubelli ha realizzato una vera partnership con il famoso marchio americano del lusso Tiffany per lo sviluppo di tessuti esclusivi per l'allestire mostre, arredare negozi e decorare vetrine.

A partire dal 2023 Rubelli ha avviato una collaborazione con "Pieces of Venice". Si tratta di un progetto di Impresa Circolare ideato da Luciano Marson e sviluppato insieme alla moglie Karin Friebel, nato dall'amore per la

città di Venezia. Pieces of Venice è un'impre- fa infatti parte di una rete di associazioni e sa sociale a economia circolare, con filiera organizzazioni, che garantisce l'aggiornacorta, che parte dal recupero e successivo mento sui più recenti interventi normativi e riciclo di materiali dismessi di Venezia, e che permette lo scambio di idee, conoscenze e attraverso l'industrial design li fa risorgere a punti di vista diversi. nuova vita sotto forma di souvenir e oggetti utili alla persona. Con i tessuti Rubelli provenienti dagli scarti di magazzino sono stati realizzati dei modellini di vaporetti.

Sempre nel corso del 2023, nel mese di luglio, Venezia ha ospitato un evento dedicato all'eccellenza Veneta, "CLASS TV MODA VENETO AWARDS," nella suggestiva cornice dell'isola di San Servolo. Per l'occasione sono stati conferiti una serie di premi a quelle aziende che più di altre si sono distinte all'interno del territorio in tema di sostenibilità, performance economiche e innovazione. Rubelli è stata insignita del premio per la categoria best innovators, un riconoscimento che premia quindi il suo costante impegno nell'innovazione e nella ricerca.

Infine. Rubelli ha al suo attivo una serie di attività di sponsorizzazioni con noti teatri, tra cui l'Arena di Verona, la Fenice di Venezia, la Triennale di Milano.

In ambito teatrale, invece, risale al 2007 la prima di varie forniture di preziosi tessuti alla Fondazione Arena di Verona per la realizzazione dei costumi di scena e delle scenografie di opere quali "Il Barbiere di Siviglia" diretta dal maestro Hugo de Ana, il "Don Giovanni" sotto la direzione del maestro Franco Zeffirelli e "Un Ballo in Maschera" con la regia del maestro Pierluigi Pizzi.

ASSOCIAZIONI

Un importante punto di forza per Rubelli risiede nell'appartenenza a prestigiose associazioni ed istituzioni che rappresentano l'eccellenza italiana nel mondo. Rubelli

LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI SONO LE SEGUENTI:

ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE	DESCRIZIONE	Federlegno Arredo	Federlegno Arredo è la Federazione italiana delle indu- strie del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamen- to. Rappresenta il settore legno-arredamento italiano in tutte le componenti della sua filiera, dalla materia prima al prodotto finito, in Italia e all'estero.
SMI - Sistema Moda Italia	SMI è una delle più grandi organizzazioni mondiali di rappresentanza degli industriali del tessile e moda del mondo occidentale. La Federazione rappresenta un settore che costituisce una componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. La Federazione si propone di tutelare e promuovere gli interessi del settore e dei suoi associati e rappresen-	AIDAF – Associazione Italiana Aziende Familiari	AIDAF, Associazione Italiana delle Aziende Familiari, si propone come "il punto di riferimento in Italia per le aziende familiari"; in particolare, scopo di AIDAF è aumentare la consapevolezza che uno stile etico di "fare impresa" si rivelerà nel prossimo futuro un asset fondamentale anche per la crescita sana del business.
	ta l'intera filiera, a livello nazionale e internazionale, nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. In particolare, l'operatività di SMI contribuisce a rendere il tessile e moda uno dei settori economicamente più importanti dell'Industria italiana. Si segnala che Rubelli è membro del Consiglio e di alcune Commissioni di SMI.	Comitato Leonardo	Il Comitato associa oltre 160 personalità tra imprendi- tori, artisti, scienziati e uomini di cultura, desiderosi di condividere l'obiettivo di valorizzazione l'Italia e la sua originalità attraverso la realizzazione di eventi di alto profilo culturale ed economico. Nella sua attività il Co- mitato Leonardo ricorre alla collaborazione di tutti gli Organi Istituzionali che sono preposti alla promozione delle aziende italiane all'estero e alla loro internaziona-
Confindustria Veneto Est e Como	Organizzazione rappresentativa di imprese che riunisce su base volontaria le imprese manifatturiere e di servizi che operano nella provincia di Verona e che credono nei valori del mercato e della concorrenza. Si segnala che Rubelli è membro della Giunta di Confindu-		lizzazione. Ne fanno parte – inoltre – le più alte cariche dello Stato, tra cui il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Affari Esteri, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.
	stria Veneto Est e membro del Consiglio di Confindustria Como.	MuseImpresa	Museimpresa è l'Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa che riunisce oltre 100 musei e archivi di gran- di, medie e piccole imprese italiane. Essa si impegna per
Fondo Previmoda	Fondo Previmoda è un Fondo Pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria tessile-abbigliamento, delle calzature e degli altri settori industriali del sistema moda. Si segnala che Rubelli è membro del Consiglio del Fondo.		aggregare nuovi soggetti della cultura d'impresa, incidere sui processi di formazione, salvaguardare la memoria dell'industria italiana e valorizzare le testimonianze d'una straordinaria capacità manifatturiera che è motore di sviluppo sostenibile e cardine d'una diffusa cultura economica, sociale e civile.

Venice International Foundation

La Venice International Foundation, fondata nel 1996 con lo scopo di creare una struttura privata che affiancasse la direzione dei Musei Civici Veneziani, è stato il primo tentativo in Italia di convogliare finanziamenti privati al settore museale pubblico attraverso il micro-mecenatismo. L'intento è di salvaguardare, acquisire, valorizzare il patrimonio artistico culturale, trasformando i musei in luoghi da vivere. Valori che Rubelli condivide pienamente.

LA TUTELA DEL BRAND

In relazione a possibili violazioni della Proprietà Intellettuale (brand, loghi, design, brevetti), Rubelli affida la tutela dei beni immateriali o intangibles quali brand, loghi, design, brevetti allo studio legale Jacobacci & Partners, che svolge anche un continuo servizio di sorveglianza rispetto al deposito di altri brand. Inoltre, Rubelli responsabilizza i fornitori e consulenti attraverso specifiche clausole in materia di Proprietà Intellettuale o di gestione dei brand e/o dei prodotti.

La tutela degli intangibles, oltre ad avere una funzione prettamente difensiva rispetto ad una posizione e un prestigio ormai consolidati, può diventare un valido strumento di promozione e valorizzazione del brand e dei prodotti. Inoltre, la collaborazione con la Fondazione Rubelli, nata nel 2018, essendo volta a valorizzare il forte legame dell'azienda con la città di Venezia, costituisce un importante valore aggiunto per il prestigio dell'azienda.



RUBELLI PROFILO ORGANIZZATIVO

CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ECONOMICA

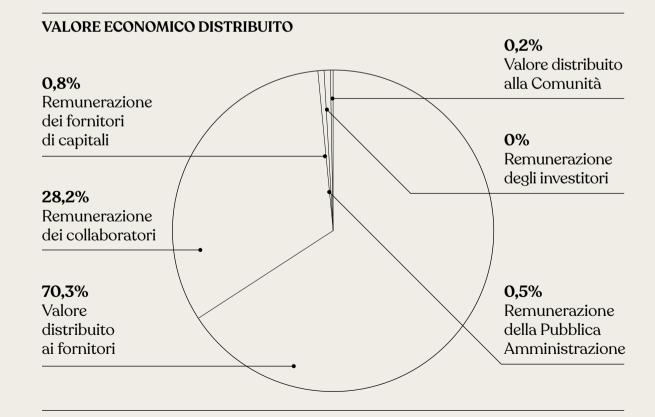
altri proventi (proventi finanziari, altri proven- portatori d'interesse. ti. etc.) al netto di ammortamenti e svaluta-

Il Valore aggiunto riportato di seguito, rap- zioni, e valore redistribuito agli stakeholders presentato all'interno dello schema del valore dell'organizzazione. In tal senso, il prospetto di generato e distribuito, rappresenta la ricchez- valore economico generato e distribuito perza prodotta dalla Società e ridistribuita ai vari mette di interpretare i principali dati finanziastakeholders sotto diverse forme. Tale valore ri, contenuti nel Bilancio finanziario, dal punto è determinato da una riclassificazione nel pe- di vista degli stakeholders e di comprendere riodo di riferimento del conto economico di gli effetti economici prodotti dalla gestione Rubelli S.p.A., dalla vendita dei prodotti e da imprenditoriale sulle principali categorie di

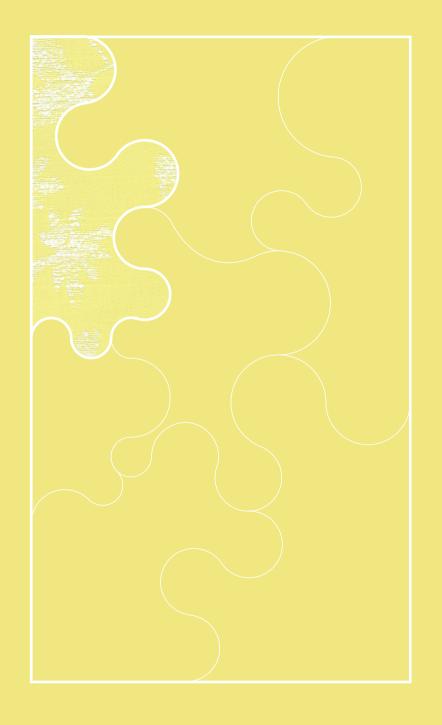
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO	Capogruppo	Rubelli S.p.A	Gruppo Rubelli
E DISTRIBUITO (€/000) [GRI 201-1]	2022	2023	2023
VALORE ECONOMICO GENERATO	37.587	38.900	41.801
Ricavi dalle vendite Altri ricavi Saldo proventi / oneri finanziari Variazione rimanenze PF/SL	35.988 1.610 35 -46	37.023 1.585 180 112	40.082 1.443 161 115
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	35.500	36.694	39.995
Remunerazione dei fornitori Remunerazione dei collaboratori Remunerazione dei fornitori di capitali Remunerazione della Pubblica Amministrazione Donazioni e liberalità	25.766 9.343 132 174 85	26.345 9.745 335 201 68	28.120 11.264 337 206 68
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2.085	2.205	1.807

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il valore economico generato dal Gruppo Rubelli nel corso del 2023 è pari a 41,8 mln di euro, 38,9 mln se consideriamo la sola Capogruppo, in aumento di circa il 3% rispetto allo scorso anno. Sempre con riferimento alla Capogruppo, a fronte di un aumento del valore economico generato si registra anche un incremento del valore economico distribuito del 3% circa rispetto al 2022 (circa 36,7 mln, 40 mln a livello di Gruppo).

In relazione alla composizione del valore economico distribuito, si segnala che la categoria di stakeholder maggiormente retribuita nel corso del 2023 è quella dei fornitori, la percentuale di valore distribuito è infatti pari al 70%, seguita dai collaboratori ai quali spetta il 28% circa.



O2 L'AP-PROCCIO ALLA SO-STENIBI-LITÀ



Integrare la sostenibilità nel business dell'organizzazione è l'elemento chiave per creare valore nel medio-lungo termine e per essere un'azienda socialmente responsabile. Per questo motivo la sostenibilità è al centro della strategia aziendale di Rubelli.

Per consolidare il suo impegno e definire la propria strategia aziendale, Rubelli ha deciso di continuare a rendicontare le proprie performance in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), attraverso il secondo Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di reporting prevede come step inziale l'individuazione delle principali categorie di stakeholders e la definizione degli impatti che Rubelli genera per mezzo delle proprie attività sull'economia, l'ambiente, le persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.



I PRINCIPALI STAKEHOLDERS

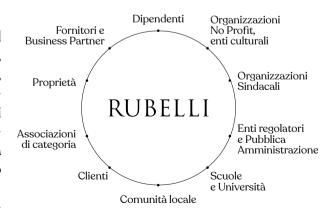
Rubelli riconosce l'importanza dei propri sta- ne con tutti coloro con i quali l'organizzaziokeholders e agisce costantemente con un approccio trasparente e collaborativo con tutti i propri portatori di interesse al fine di coinmitigare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi, con una particolare attenzione all'ambiente e al sociale. Gli stakeholders di Rubelli sono l'elemento fondante del successo e del riconoscimento della sua affidabilità, infatti, grazie ai propri prodotti Rubelli crea valore condiviso atto a soddisfare tutti i principali portatori di interesse.

Essi risultano essere i protagonisti del percorso di crescita verso uno sviluppo sostenibile che Rubelli si impegna ad intraprendere e LE 10 CATEGORIE DI STAKEHOLDERS percorrere, assicurando un rapporto basato sulla trasparenza, sulla fiducia e sull'impegno, garantendo un coinvolgimento trasparente e partecipativo ma anche e soprattutto un dialogo continuo, atto ad identificare e soddisfare i bisogni e le aspettative dei propri stakeholders.

A testimonianza dell'impegno di Rubelli nel definire un percorso verso la sostenibilità, riconoscendo l'importanza di tale tematica, è stata effettuata una valutazione delle principali categorie di stakeholders, da intendersi come tutti quegli individui o gruppi di individui che influenzano o sono influenzati da Rubelli, dalle sue attività, dai suoi prodotti o servizi e dai relativi risultati di performance. Il processo di identificazione e categorizzazione degli stakeholders rilevanti ha posto le basi per rafforzare il dialogo e la collaborazio-

ne si relaziona. L'identificazione e la selezione degli stakeholders è stata effettuata in primo luogo prendendo in esame le principali attivivolgerli nelle proprie strategie e azioni volte a tà aziendali e il ruolo sociale di Rubelli all'interno della comunità e del territorio nei quali opera e, in secondo luogo, le principali categorie di stakeholders sono state confermate da un'approfondita analisi di benchmark sui principali player del settore. Infine, a seguito dell'identificazione degli stakeholders, Rubelli ha inoltre proceduto ad effettuare una prioritizzazione degli stessi sulla base della loro dipendenza e influenza verso l'organizzazione.

RILEVANTI PER RUBELLI EMERSE DALL'ANALISI, SONO RIPORTATE **NELL'IMMAGINE PRESENTATA DI SEGUITO:**





RUBELLI L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ Rubelli da sempre adotta pratiche di dialogo e di coinvolgimento dei principali portatori di interesse, con l'obiettivo di ascoltarne e soddisfarne le aspettative e i bisogni.

Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione, considerando che le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholders variano a seconda delle occasioni di confronto nel corso dell'anno. Inoltre, si segnala, che dal coinvolgimento degli stakeholders avvenuto nel corso del 2022 non sono stati riscontrati temi e criticità chiave.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DIALOGO ———————————————————————————————————		
Programmi di inserimento per le nuove risorse Incontri aziendali		
Formazione e aggiornamento		
Comunicazione continua		
Canale di segnalazione whistleblowing		
Relazioni con l'ufficio acquisti e qualità		
Incontri periodici		
Comunicazione continua		
Canale di segnalazione whistleblowing		
Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno		
Momenti di confronto periodici		
Incontri periodici		
Comunicazione continua tramite i canali di comunicazione		
(e.g. e-mail, telefono, social media, posta)		
Sito web		
Presenza ad eventi		
Canale di segnalazione whistleblowing		
Progetti di sostegno e/o supporto di iniziative sociali		
Partecipazione ad eventi locali		
Stage e svolgimento tesi di laurea		
Collaborazioni con il mondo accademico e scolastico		
Momenti di confronto con i rappresentanti delle istituzioni		
Momenti di confronto periodici		
Momenti di confronto periodici		

RUBELLI L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 51



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

I contenuti del Bilancio di Sostenibilità di Ru- ne sia dal gruppo di lavoro. La valutazione, di belli sono stati identificati sulla base del principio di materialità definito dallo Standard di rendicontazione GRI. Tale analisi, nella fase di esprimere la propria opinione su quanto iniziale, si è concentrata sulla comprensione ciascuna tematica fosse in grado di influendel contesto di sostenibilità dell'organizzazione, le sue attività, i rapporti di business, gli stakeholder, nonché dei temi rendicontati dai principali player e le principali pubblicazioni di settore attraversi un'analisi di benchmark realizzata ad-hoc, che ha permesso inoltre di approfondire quali siano le tematiche identificate come rilevanti dai principali peer e competitor che operano nel medesimo settore in cui opera Rubelli.

analisi di materialità che ha previsto il coinvolgimento stakeholders interni di Rubelli, fra i quali si distinguono il Consiglio di Amministrazione e il gruppo di lavoro creato ad hoc. Il gruppo di lavoro è costituito da giovani collaboratori e dai principali rappresentati delle funzioni aziendali (Risorse Umane, Sviluppo del Prodotto Tessile, Produzione tessile e della Sicurezza, Marketing, Acquisti e Divisione Prodotti Finiti), i quali rispondono ad un Responsabile di Progetto che, a sua volta, rimanda al Comitato Direttivo, costituito dal Direttore Generale, dal Direttore Operations e dal Direttore Marketing.

Questa prima analisi di materialità si è svolta per mezzo di due momenti di confronto e di coinvolgimento, durante i quali le tematiche emerse dall'analisi di benchmark sono state valutate sia dal Consiglio di Amministrazio-

carattere quantitativo, ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al gruppo di lavoro zare la capacità di Rubelli di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, utilizzando una scala da 1 a 5, in cui la votazione pari ad 1 significava 'Tematica non rilevante', mentre, una valutazione pari a 5 identificava la tematica come 'Tematica strategica'.

Il processo è continuato poi nel 2022, conducendo una seconda analisi di materialità al fine di verificare l'adeguatezza dei propri temi materiali con quanto richiesto dall'ag-Il processo è iniziato nel 2021 con una prima giornamento delle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI).



A TAL PROPOSITO, RUBELLI HA INDIVIDUATO I SEGUENTI IMPATTI
RICONDUCIBILI ALLE TEMATICHE MATERIALI:

IMPATTI	ATTUALE/ POTENZIALE	NEGATIVO/ POSITIVO
TEMATICA MATERIALE: GESTIONE E SVILUPPO DE	L CAPITALE UMANO	
Attraction e retention dei dipendenti: promozione della soddisfazione e del benessere dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being e benefit dedicati con conseguente aumento della retention dei dipendenti e dell'attrattività di nuovi talenti	Potenziale	Positivo
Sviluppo delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative: miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, anche legate ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata	Attuale	Positivo
TEMATICA MATERIALE: CREAZIONE DI VALORE E F	PERFORMANCE ECONOM	ИICA
Miglioramento nella reputazione e customer loyalty: miglioramento della reputazione della società e della fedeltà dei consumatori dovuto alla promozione del Made in Italy e dell'eccellenza italiana	Attuale	Positivo
Generazione di valore economico ed equilibrata distribuzioni alle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori, clienti): generazione di valore economico ed equilibrata distribuzione con conseguente soddisfazione delle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori, clienti)	Attuale	Positivo

TEMATICA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO				
Qualità dei prodotti: riduzione della necessità di sostituzione dei prodotti e di spreco dovuta ad un miglioramento nella qualità	Attuale	Positivo		
Rispetto degli standard di sicurezza: creazione di un prodotto non conforme agli standard di sicurezza e qualità posti dal legislatore o richiesti dal mercato e conseguente inquinamento dell'ambiente o danneggiamento della salute dei lavoratori e dei consumatori dovuto all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose	Potenziale	Negativo		
Trasparenza verso i clienti: riduzione della possibilità di fare scelte informate da parte dei consumatori dovuta a una mancanza di trasparenza	Potenziale	Negativo		
TEMATICA MATERIALE: SODDISFAZIONE DEI CLIEN	TI			
Soddisfazione dei clienti: fidelizzazione dei clienti e aumento del numero di nuovi clienti dovuto a pratiche di produzione etiche e a informativa trasparente sui prodotti e i relativi processi di produzione	Potenziale	Positivo		
Perdita di clienti: aumento del numero di reclami e conseguente perdita di clienti dovuta a problemi di sicurezza dei prodotti e a mancanza di tracciabilità delle materie prime utilizzate	Potenziale	Negativo		
TEMATICA MATERIALE: BRAND E REPUTAZIONE				
Promozione del Made in Italy: benefici diretti e indiretti sulla qualità dei prodotti tramite attività di promozione del Made in Italy, dell'artigianalità e delle competenze tecniche di settore	Attuale	Positivo		

RUBELLIL'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023
57

Danni reputazionali: pubblicità negativa ai danni della reputazione della società e del marchio dovute a un coinvolgimento in controversie e scandali legati a diritti del lavoro, tutela dell'ambiente o altre questioni ESG	Potenziale	Negativo
TEMATICA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA DEI L	.AVORATORI	
Infortuni sul luogo di lavoro: aumento del numero di infortuni dovuto al mancato presidio dei rischi e alla mancata applicazione di adeguate attività di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti	Potenziale	Negativo
Peggioramento delle condizioni di salute dei dipendenti: mancata preservazione della salute delle persone dovuta all'inquinamento generato dal processo di produzione e da condizioni di lavoro poco salubri	Potenziale	Negativo
TEMATICA MATERIALE: GESTIONE SOSTENIBILE E	TRACCIABILITÀ DELLA	A CATENA DI FORNITURA
Acquisti locali: sostegno alla comunità locale grazie alla spesa verso fornitori italiani	Attuale	Positivo
Violazione di diritti umani e/o altri impatti sociali lungo la catena di fornitura: violazione dei diritti umani (ad es. diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio etc.), o altri impatti sociali negativi lungo la catena del valore e all'interno dell'azienda	Potenziale	Negativo
Trasparenza e tracciabilità nella catena del valore: aumento della trasparenza lungo tutta la catena di fornitura dovuto all'implementazion di sistemi di tracciabilità delle materie prime	Potenziale e	Positivo

TEMATICA MATERIALE: INNOVAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE				
Consumo di materie riciclate e secondarie: riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili nella realizzazione dei prodotti e la selezione di materie riciclate e secondarie nei processi di produzione che permettano una riduzione del consumo di materie prime vergini	Attuale	Positivo		
R&D e innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti: innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati da attività di ricerca e sviluppo che conseguano impatti positivi a livello ambientale (es: nuovi materiali, design efficiente) o sociale (es: migliore qualità e sicurezza del prodotto) TEMATICA MATERIALE: DIVERSITÀ E RISPETTO DEI	Attuale DIRITTI UMANI	Positivo		
Ambiente di lavoro etico, imparziale e inclusivo: ambiente di lavoro etico, imparziale e inclusivo attraverso l'attuazione di politiche che promuovano la diversità e l'inclusione, il rispetto dei diritti umani e la non discriminazione	Potenziale	Positivo		
Uguaglianza e pari opportunità: impatti diretti e indiretti sull'affermazione dell'uguaglianza grazie alla promozione e al rispetto della diversità e delle pari opportunità fra i dipendenti e negli organi di governo	Potenziale	Positivo		
TEMATICA MATERIALE: GESTIONE DEI RIFIUTI				
Riciclo, riutilizzo e recupero degli scarti e degli imballi: riciclo di materie prime, riutilizzo di scarti di lavorazione nell'ambito del processo produttivo e riciclo o recupero di imballi, in un'ottica di minimizzazione degli sprechi e gestione efficiente delle risorse	Attuale	Positivo		

RUBELLI L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 59

Generazione di rifiuti: impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolos sia in fase di produzione che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo)	Potenziale si	Negativo
TEMATICA MATERIALE: GOVERNANCE, COMPLIAN	CE ED ETICA DI BUSI	NESS
Condotta non etica del business: impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una condotta non etica del business (es. episodi di corruzione, violazione degli obblighi fiscali e sottrazione di entrate alla Pubblica Amministrazione, mancato rispetto di normative ambientali e socio-economiche, etc.)	Potenziale	Negativo
Impatti sociali e ambientali da investimenti sostenibili: impatti positivi in ambito sociale e ambientale connessi alla generazione di investimenti sostenibili dovuti ad una efficace gestione delle risorse aziendali e ad una adeguata performance economico-finanziaria	Attuale	Positivo
TEMATICA MATERIALE: GESTIONE E CONSUMI ENE	ERGETICI	
Investimenti in fonti di energia rinnovabile: sostegno alla transizione energetica e riduzione dell'impronta di carbonio attraverso l'investimento in fonti di energia rinnovabile	Potenziale	Positivo
Consumi di energia: consumo di energia, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione degli stock energetici	Attuale	Negativo
TEMATICA MATERIALE: COINVOLGIMENTO DELLA	COMUNITÀ LOCALE	
Sviluppo locale e relazioni con la comunità: supporto allo sviluppo locale attraverso contribuzioni e donazioni alle associazioni del territorio dove l'Organizzazione è maggiormente presente, nonché mediante l'indotto economico generato	Attuale	Positivo

Coinvolgimento della comunità locale: aumento della trasparenza e del dialogo attraverso lo sviluppo di relazioni eque, trasparenti e costruttive con la comunità locale	Potenziale	Positivo
TEMATICA MATERIALE: EMISSIONI IN ATMOSFERA		
Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2): contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti dell'Organizzazione	Potenziale	Negativo
Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3): generazione di emissioni climalteranti legate alle attività di produzione e trasporto lungo la catena del valore	Potenziale	Negativo

RUBELLI L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 61

In seguito all'identificazione di tali impatti, • Rubelli ha predisposto una Survey da condividere con i principali stakeholder al fine di stabilirne la priorità. Con l'occasione, la Società nel 2022 ha esteso dunque l'analisi di materialità verso l'esterno coinvolgendo i principali fornitori e clienti. Nel 2023, Rubelli, al fine di estendere il proprio stakeholder engagement ha aggiornato la propria analisi svolta una survey attraverso la quale è stato chiesto a quest'ultime di votare da 1 a 5 gli impatti sopra riportati. In particolare, si tenga presentano la tematica materiale. presente che la significatività degli impatti è stata misurata sulla base dei seguenti parametri:

la scala: rappresenta la gravità dell'impatto oppure all'eventuale beneficio tenendo anche conto della reversibilità di questo;

- la portata fa riferimento alla diffusione dell'impatto, ad esempio il numero di individui impattati;
- la probabilità invece rappresenta la probabilità che l'impatto si verifichi.

Tale survey ha permesso di prioritizzare nuovamente la lista delle tematiche sulla base dell'importanza media degli impatti sottodi materialità coinvolgendo anche le società stanti a ciascuna di esse. In particolare, si estere. In linea con l'anno precedente, è stata segnala che ad ogni tematica materiale corrisponde un voto, calcolato come media ponderata dei voti attribuiti agli impatti che rap-

DALL'ANALISI EFFETTUATA TUTTE LE TEMATICHE MATERIALI EMERSE SONO STATE RICONFERMATE CON UN PUNTEGGIO SOPRA LA SOGLIA DI MATERIALITÀ (>3) CON UNA DIVERSA PRIORITIZZAZIONE, RAFFIGURATA NELLA TABELLA DI SEGUITO:

ID	TEMATICA MATERIALE PER RUBELLI	AREA DI SOSTENIBILITÀ
1	Qualità e sicurezza del prodotto	Responsabilità verso i clienti/prodotto
2	Gestione e sviluppo del capitale umano	Responsabilità verso le persone

3	Creazione di valore e performance economica	Responsabilità economico-aziendale
4	Soddisfazione dei clienti	Responsabilità verso i clienti/prodotto
5	Brand e reputazione	Responsabilità economico-aziendale
6	Diversità e rispetto dei Diritti Umani	Responsabilità verso le persone
7	Salute e sicurezza dei lavoratori	Responsabilità verso le persone
8	Innovazione ed Economia Circolare	Responsabilità verso i clienti/prodotto
9	Gestione sostenibile e tracciabilità della catena di fornitura	Responsabilità sociale
10	Gestione dei rifiuti	Responsabilità verso l'ambiente
11	Governance, Compliance ed Etica di business	Responsabilità economico-aziendale
12	Gestione e Consumi Energetici	Responsabilità verso l'ambiente
13	Coinvolgimento della Comunità locale	Responsabilità sociale
14	Emissioni in atmosfera	Responsabilità verso l'ambiente

RUBELLI L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 63



La lista di temi materiali e dei relativi impatti è stata oggetto di una successiva fase di condivisione e di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di formalizzare la versione definitiva che guiderà la definizione dei contenuti del reporting non finanziario. Tale fase di approvazione dell'analisi di materialità da parte del Consiglio di Amministrazione è un passaggio cardine, in quanto è sua responsabilità garantire che il bilancio di sostenibilità sia redatto e pubblicato nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'organizzazione, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto. Infatti, quest'ultima fase, da un lato consente ai vertici aziendali di verificare la coerenza dell'analisi di materialità con la situazione attuale e prospettica di Rubelli e, dall'altro, permette di valutare se i temi emersi come materiali siano adeguatamente presidiati.



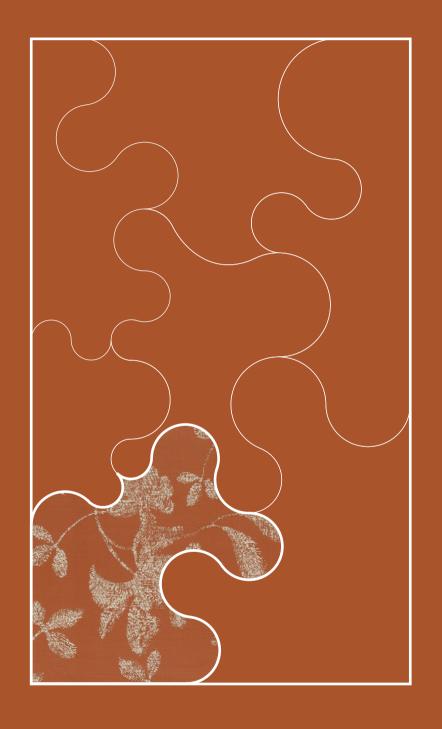
Le strategie aziendali di Rubelli sono guidate dalla sostenibilità e dallo sviluppo di progetti e iniziative che possono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 2030 delle Nazioni Unite. Gli SDGs rappresentano il punto di partenza per un'identificazione preliminare di possibili impegni e iniziative per contribuire all'Agenda 2030.

La tabella seguente mostra il collegamento tra i temi materiali di Rubelli e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

- (i) No Poverty
- (2) Zero Hunger
- 3 Good Health and Well-being
- 4 Quality Education
- (5) Gender Equality
- (6) Clean Water and Sanitation
- (7) Affordable and Clean Energy
- (8) Decent Work and Economic Growth
- (9) Industry, Innovation and Infrastructure
- (i) Reduced Inequality
- (ii) Sustainable Cities and Communities
- (2) Responsible Consumption and Production
- (13) Climate Action
- (14) Life Below Water
- (15) Life on Land
- (16) Peace, Justice and Strong Institutions
- (17) Partnerships to achieve the Goal

AREA	TEMATICA MATERIALE PER RUBELLI	CORRELAZIONE CON SDGs
Responsabilità economico - aziendale	Governance, compliance ed etica di business	<u>(16)</u>
	Creazione di valore e Performance economica	(8)(9)
	Brand e reputazione	(16)
Responsabilità verso le persone	Gestione e sviluppo del capitale umano	(4)(5)(8)(0)
	Diversità e rispetto dei Diritti Umani	(3)(5)(8)(10)
	Salute e sicurezza dei lavoratori	(3)(8)(16)
Responsabilità sociale	Coinvolgimento della Comunità locale	(<u>1</u>)(<u>2</u>)
	Gestione sostenibile e tracciabilità della catena di fornitura	(8)
Responsabilità verso l'ambiente	Gestione e Consumi energetici	(7)(8)(12)(13)
	Emissioni in atmosfera	(3)(12)(13)(14)(15)
	Gestione dei rifiuti	(3)(6)(11)(12)
Responsabilità verso i clienti / prodotto	Innovazione ed Economia Circolare	(8)(9)(12)
	Qualità e sicurezza del prodotto	(<u>12</u>)
	Soddisfazione dei clienti	(16)

03 LA RE-SPON-SABILITÀ VERSO LE PER-SONE



GESTIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Rubelli da sempre riconosce l'importanza delle proprie persone, le quali assumono un ruolo centrale nel favorire il perseguimento delle strategie e il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione. Ogni persona in Rubelli possiede competenze specifiche atte a svolgere il proprio ruolo e la propria mansione, contribuendo in guesto modo a supportare l'organizzazione nel raggiungimento del proprio successo, che è anche e soprattutto il successo delle proprie persone. Le persone, infatti, rivestono un ruolo primario all'interno dell'azienda; ogni dipendente e/o collaboratore, con senso del dovere e capacità di ascolto, mette in campo ogni giorno il proprio Knowhow e le proprie qualità umane.

L'impegno di Rubelli nella valorizzazione delle proprie persone, sia a livello personale che a livello professionale, garantisce la creazione e 4 (2%), 6 (3%) e 10 (5%) lavoratori. lo sviluppo di un clima aziendale improntato sulla trasparenza, sul rispetto e sulla fiducia reciproci, valori che da anni si tramandano di generazione in generazione.

In Rubelli ogni persona possiede un forte senso di appartenenza alla società, come se facesse parte di una "grande famiglia": ciò è dovuto al dialogo continuo per mezzo del quale Rubelli recepisce i bisogni e le aspettative dei propri dipendenti in modo da soddisfare le loro esigenze ma non solo. Questo favorisce una stretta collaborazione che vede partecipi funzioni aziendali differenti ed eterogenee fra loro, permettendo il confronto reciproco, lo forza e di debolezza della società in un'ottica di uomini e il 58% donne.

miglioramento continuo.

Al 31.12.2023 i dipendenti del Gruppo Rubelli ammontano in totale a 189, di cui il 59% (III) è rappresentato dal genere femminile e il restante 41% (78) da quello maschile. Tali dati rappresentano la volontà di Rubelli di raggiungere la parità di genere considerando i propri dipendenti quali risorse fondamentali che contribuiscono al raggiungimento del successo dell'organizzazione indipendentemente dal proprio genere o da qualsiasi altro tipo di discriminazione.

L'85% dei dipendenti, pari a 160 persone, è impiegato presso le Sedi italiane della Capogruppo Rubelli S.p.A. composta dagli uffici dell'Headquarter, mentre il residuo 15% è assunto presso le Sedi di Dubai, USA, UK e Francia, che contano rispettivamente 9 (5%),

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE AL 31.12.2023



Femmine



41% Maschi

A conferma dell'impegno nel valorizzare e nel garantire la stabilità economica delle proprie persone e delle loro famiglie, nel corso del 2023 in linea con l'anno precedente, quasi il 100% dei dipendenti di Rubelli S.p.A. è assunscambio di idee e l'identificazione dei punti di to a tempo indeterminato (98%), di cui il 42%

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2023



98% Tempo indeterminato



Tempo determinato

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO AL 31.12.2023



Full time



Part time

Rubelli si impegna da sempre nel creare e svi- Si segnala che i rapporti di lavoro per i dipenluppare con il tempo delle relazioni durature con i propri dipendenti, basate su lealtà, fiducia e collaborazione. In questo rientra anche contratti collettivi di lavoro nazionali, azienla disponibilità e l'apertura dell'organizzazione ad incontrare e soddisfare i bisogni e le esi- 31.12.2023 i dipendenti coperti da accordi di genze dei propri dipendenti in termini di bi- contrattazione collettiva risultano essere il lanciamento vita - lavoro, assicurando orari flessibili a tutti coloro che ne presentassero la al Tessile, Abbigliamento e Moda. Sul totale dei necessità.

assunta con un contratto a tempo pieno, tuttavia, viene garantito un contratto a tempo part-time al 13% dei dipendenti nel corso del nuovi e giovani talenti e nel valorizzare e for-2023. Del totale dei dipendenti assunti con un mare le risorse già presenti all'interno dell'acontratto part-time, la quasi totalità è rappresentata da donne, nello specifico, in termini ri e fidelizzare le proprie risorse. percentuali il 92% sono donne l'8% uomini. A testimonianza di ciò, a livello di Gruppo Per quanto concerne invece i dipendenti assunti a tempo pieno, questi rappresentano l'87% del totale dipendenti, di cui il 46% uomini e il 54% donne.

orario non garantito, da intendersi quali dipendenti che non hanno la garanzia di un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese ma che potrebbe donecessità.

denti impiegati presso le sedi italiane della Capogruppo Rubelli S.p.A. sono regolati dai dali o dalla legislazione vigente in materia. Al 100% e il CCNL di riferimento è quello relativo dipendenti, la percentuale di dipendenti coper-La maggior parte dei dipendenti del Gruppo è ti da contrattazione collettiva risulta pertanto essere pari all'85%.

> Il Gruppo si impegna da sempre nell'acquisire zienda, in modo da costruire rapporti duratu-

sono state assunte 15 persone, delle quali il 27% ha un'età inferiore ai 30 anni e il 67% ha un'età compresa fra i 30 e i 50 anni, a testimonianza dell'impegno della società di assu-Si segnala che Rubelli non ha dipendenti con mere giovani talenti, mentre il restante 7% ha un'età superiore ai 50 anni.

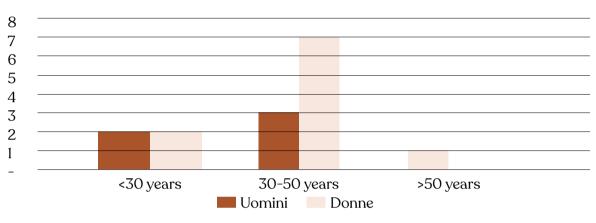
Per quanto concerne la diversità di genere, il 60% sul totale dei neoassunti è rappresentato da donne, mentre il 40% circa sono uomini, versi rendere disponibile per lavoro secondo le in termini assoluti sono pari rispettivamente a 6 e 9.

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 71

TASSO DI ASSUNZIONE PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1]

% DI PERSONE		AL 31 DICEMBRE 2023						
	<30	30-50	>50	Totale				
Uomini	2,6%	3,8%	1,3%	7,7%				
Donne	1,8%	6,3%	0,0%	8,1%				
Totale	2,1%	5,3%	0,5%	7,9%				

COMPOSIZIONE DELLE ASSUNZIONI NEL 2023 PER GENERE E FASCIA D'ETÀ



L'80% delle assunzioni è avvenuta presso le sedi italiane della Capogruppo, nelle quali sono state assunte in totale 12 persone, e, di conseguenza, il relativo tasso di assunzione al 31.12.2023 registra un indice pari al 7,5%, in lieve diminuzione rispetto al 2022, anno nel quale il tasso di assunzione si attestava all'8,3%.

TASSO DI ASSUNZIONE PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1] Rubelli S.p.A. - Capogruppo

% DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2022			AL	. 31 DICE <i>l</i>	MBRE 2	023	
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	1,4% 3,4% 2,5%	2,9% 6,9% 5,1%	0,0% 1,1% 0,6%	4,3% 11,5% 8,3%	1,4% 2,2% 1,9%	2,8% 6,7% 5,0%	1,4% 0,0% 0,6%	5,6% 9,0% 7,5%

Inoltre, ogni anno Rubelli ospita giovani ragazzi offrendo loro un'opportunità di stage per permettergli di conoscere la propria realtà ed entrare in contatto con il proprio mondo, toccando con mano le attività e i progetti che vengono sviluppati. L'intento di Rubelli è quello di valorizzare e formare giovani talenti che rappresentano il futuro dell'azienda e quando possibile offrirgli un'opportunità lavorativa. A tal proposito, con l'obiettivo di valorizzare i giovani talenti e di offrire loro l'opportunità di entrare in contatto con il mondo lavorativo, nel corso del 2023 la Capogruppo ha attivato 2 percorsi di stage extra-curriculari, di cui 1 presso l'Ufficio Marketing e 1 presso lo Showroom di Milano. Per quanto concerne invece le cessazioni, nel corso del 2023 il totale dei dipendenti usciti dal Gruppo ammonta a 13, equamente ripartiti tra donne e uomini.

TASSO DI TURNOVER PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1] Gruppo Rubelli

% DI PERSONE		AL 31 DICE	MBRE 2023	
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0,0%	5,1%	2,6%	7,7%
Donne	0,9%	5,4%	0,0%	6,3%
Totale	0,5%	5,3%	1,1%	6,9%

Con riferimento alle sedi italiane della Capogruppo, nel 2023 si sono registrate un totale di 9 uscite, registrando un tasso di turnover pari al 5,6%, in diminuzione di 4 punti percentuali rispetto al 2022.

Inoltre, si segnala che di queste l'88,9% dei dipendenti usciti ha un'età compresa fra i 30 anni ed i 50 anni, l'11,1% rientra nella fascia superiore ai 50 anni mentre non si sono registrate uscite nella fascia d'età inferiore ai 30 anni, in linea con l'anno precedente.

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 73

TASSO DI TURNOVER PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1] Rubelli S.p.A. - Capogruppo

% DI PERSONE	SONE AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	0,0% 1,1% 0,6%	4,3% 4,6% 4,5%	1,4% 6,9% 4,5%	5,7% 12,6% 9,6%	0,0% 0,0% 0,0%	6,7%	1,4% 0,0% 0,6%	4,2% 6,7% 5,6%

La valorizzazione dei dipendenti si concretizza nell'impegno di Rubelli nell'incoraggiare il loro talento, sostenere il loro impegno quotidiano e, soprattutto, nel permettere loro di sviluppare le proprie competenze personali e professionali. Al fine di realizzare questi obiettivi, nel corso del 2023 sono stati erogati una serie di corsi di formazione, riguardanti sia formazione obbligatoria che formazione non obbligatoria. In particolare, si sono svolti dei corsi in ambito salute e sicurezza dei lavoratori relativi a corsi base di aggiornamento della sicurezza generale e specifica, corsi per addetti antincendio, corsi di primo soccorso, corsi per preposti e corsi RLS.

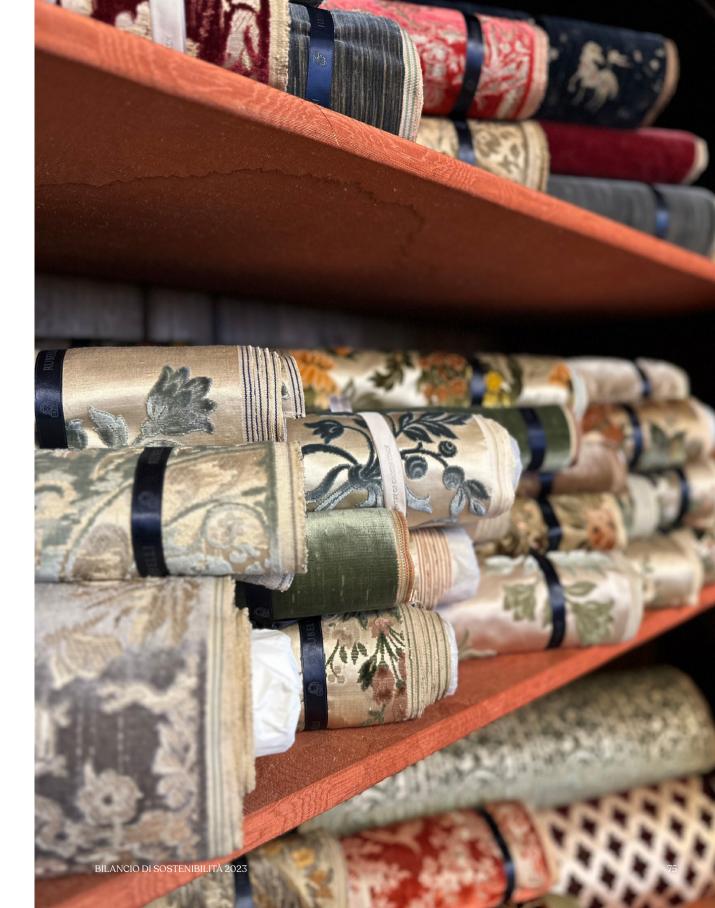
Inoltre, Rubelli ha offerto ai propri dipendenti l'opportunità di svolgere dei corsi incentrati sulle competenze trasversali, in modo da sviluppare non solo competenze di tipo tecnico specialistico, ma permettere ai propri dipendenti di investire sulla loro creatività e sullo sviluppo di nuovi skills. A questo proposito, nel corso del 2023, sono stati erogati dei corsi che hanno riguardato i seguenti temi: corsi relativi ai percorsi di product development excellence, corsi di talent acquisition, corsi sulle operazioni triangolari e quadrangolari, corsi sulla comunicazione efficace e corsi in lingua.

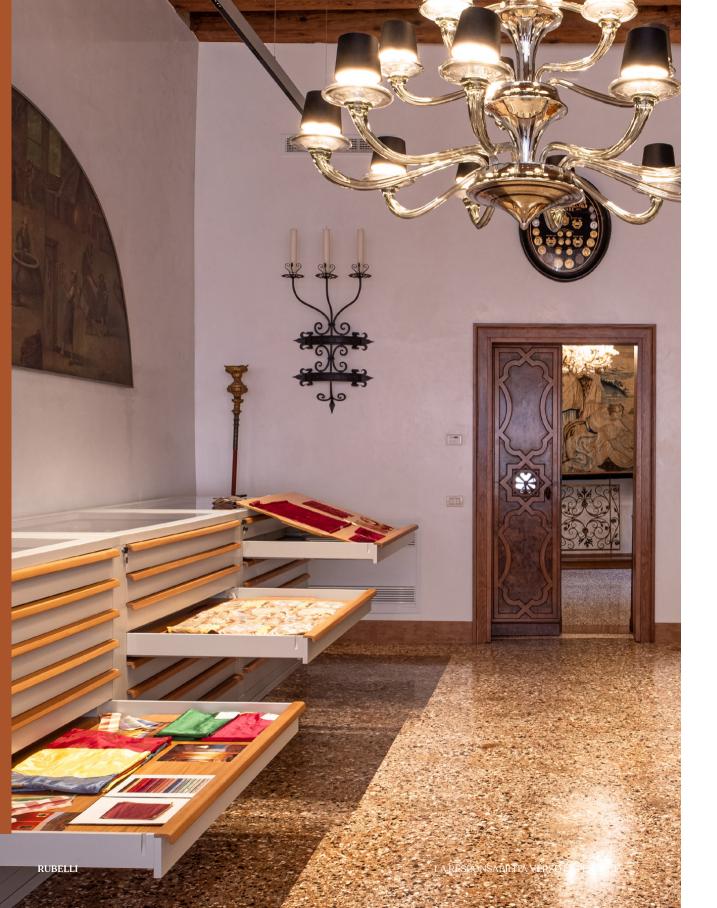
I corsi di formazione svolti nel corso del 2023 hanno permesso a Rubelli di registrare a

La valorizzazione dei dipendenti si concretizza nell'impegno di Rubelli nell'incoraggiare il loro totali. Si sottolinea un aumento del 55% presso talento, sostenere il loro impegno quotidiano e, soprattutto, nel permettere loro di sviluppare le proprie competenze personali e professionali.

31.12.2023 un totale di 430 ore di formazione totali. Si sottolinea un aumento del 55% presso Rubelli S.p.A. rispetto all'anno precedente coerentemente con l'impegno nella valorizzazione dei propri talenti.

La categoria professionale alla quale sono state erogate un numero maggiore di ore di formazione nel corso dell'anno di rendicontazione è quella degli operai (43,5%), a seguire quella degli impiegati (39,3%) e dei quadri (15,1%) e infine una percentuale nettamente inferiore è stata registrata per i dirigenti (1,9%).





ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE [GRI 404-1] GRUPPO RUBELLI

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023						
	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	
	UOMINI	PRO-	DONNE	PRO-	TOTALI	PRO-	
		CAPITE		CAPITE		CAPITE	
		UOMINI		DONNE		TOTALI	
Dirigenti		0,0	8	8,0	8	16	
•	05	,	0	1		1,6	
Quadri	65	4,3	_	O,O	65	3,4	
Impiegati	82	2,1	88	1,1	169	1,4	
Operai	75	3,8	112	4,3	187	4,1	
Totale	222	2,8	208	1,9	430	2,3	

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 77

DIVERSITÀ E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

damentale per l'esistenza dell'impresa, la gestione delle stesse è improntata al rispetto e alla tutela dei diritti umani, così come disciplinati dalla normativa nazionale, nonché dai principi internazionali previsti dalle linee guida emesse dalle Nazioni Unite. Rubelli, da sempre promuove un ambiente di lavoro privo di gualsiasi tipo di discriminazione: infatti, tutti i dipendenti collaborano in modo attivo al fine di creare e mantenere un clima lavorativo atto a garantire il rispetto della dignità di ciascuno. Attraverso la Direzione delle Risorse Umane, viene infatti garantito il rispetto di ciascuno, non tollerando in alcun modo molestie sul posto di lavoro in nessuna delle sue forme, garantendo l'uguaglianza delle opportunità e la non discriminazione tra le persone per ragioni di sesso, razza, paese d'origine, religione, credenze, età, orientamento sessuale, nazionalità, ideologia, stato civile, disabilità. All'interno dell'organizzazione non sono mai stati rilevati episodi discriminanti in merito ad elementi di diversità, quali ad esempio razza, colore, genere, religione, nazionalità, origine sociale, opinione politica, età o disabilità.

Rubelli inoltre prosegue e persegue come valore aziendale l'attenzione alle problematiche di lavoratori diversamente abili e di altre categorie socialmente svantaggiate. Supporta tutti i lavoratori nelle situazioni particolari per esigenze personali o situazioni familiari, studenti lavoratori, donatori, supporto ai malati, ai malati cronici attraverso il sostegno aziendale al reinserimento e in taluni casi il riconoscimen-

Rubelli considera le persone un elemento fon- to di permessi e aspettative aggiuntivi a quelli previsti dal CCNL di categoria.

> In aggiunta, l'impegno di Rubelli si concretizza nell'assicurare pari opportunità a tutti i propri dipendenti, sia in merito alle modalità di selezione di nuovo personale che alle modalità di accesso a nuovi posti di lavoro, sia in riferimento alle possibilità di promozione interna e di crescita professionale, ma anche allo sviluppo di competenze personali e professionali dei dipendenti, permettendo al proprio personale una crescita continua.

> L'importanza delle persone in Rubelli è testimoniata anche dall'impegno dell'azienda nell'agevolare il necessario equilibrio tra la vita personale e familiare dei propri dipendenti e la loro vita professionale, garantendo una flessibilità oraria del lavoro in ingresso e in uscita e la possibilità di effettuare richieste di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o la concessione di cambi orario e turni per motivi familiari e/o personali, cambiamenti che risultino essere compatibili con le specifiche necessità tecnico-organizzative e produttive della società.

> Rubelli S.p.A. prevede inoltre per i dipendenti delle sedi italiane una serie di benefit erogati senza distinzione rispetto alla tipologia contrattuale di ciascuno (tempo determinato - indeterminato, full-time e part-time), fra questi vi sono: a livello medico l'assistenza sanitaria integrativa così come prevista dal CCNL (Sanimoda), per la quale l'azienda versa un contributo per ogni lavoratore, che ha la possibilità, accedendo alla sua area riservata, di prenotare

visite mediche specialistiche in strutture convenzionate o chiedere il rimborso di visite già effettuate e il riconoscimento di malattie oncologiche e cure salvavita al 100% per la durata della malattia e la fruizione di permessi per effettuare visite mediche retribuiti dal terzo anno di anzianità aziendale; a livello previdenziale vi sono due fondi di previdenza sempre legati al CCNL (Solidarietà Veneto e Previmoda); a livello di altri contributi offerti ai propri dipendenti si sottolinea un servizio di mensa aziendale fino al mese di marzo 2024 un accordo interinterno presente sia nella sede amministrativa che nel magazzino, e l'erogazione di welfare mansioni compatibili e concesso dopo il perioaziendale già a partire dal personale assunto a livello base mediante un portale welfare.

Con riferimento ai fringe benefit, corso del genere e fascia d'età.

2023 è stato erogato un bonus del valore di 450 euro riconosciuto ai dipendenti di tutte le sedi italiane che hanno maturato un'anzianità aziendale di almeno un anno al 30/06/2023. il quale è spendibile nella piattaforma welfare online. Inoltre, per i genitori con i figli a carico è stato previsto l'innalzamento della soglia del fringe benefit a 2.000 €.

Infine, in ottica di favorire la conciliazione vita-lavoro, nel corso del 2023, è stato prorogato no relativo allo smart working, per specifiche do di prova. Si riporta di seguito la composizione dei dipendenti per categoria professionale,

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, **GENERE [GRI 405-1]**

Rubelli S.p.A. - Capogruppo

N° PERSONE	AL 31	DICEMBRE 2	2022	AL 31 DICEMBRE 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
	_	_	_	_		
Dirigenti	3	1	4	3	1	4
Quadri	13	3	16	14	4	18
Impiegati	35	58	93	34	58	93
Operai	19	25	44	20	26	46
Totale	70	87	157	71	89	160

Gruppo Rubelli

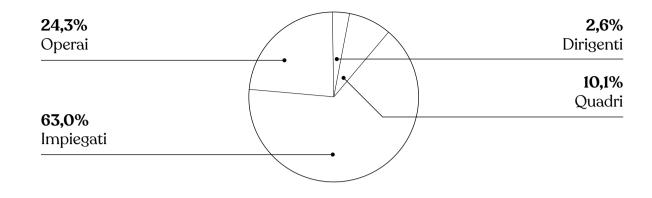
N° PERSONE		AL 31 DICEMBRE 2023	
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	1	5
Quadri	15	4	19
Impiegati	39	80	119
Operai	20	26	46
Totale	78	111	189

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 79

PERCENTUALE TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE [GRI 405-1]

Rubelli S.p.A Ca	pogruppo						
% DI PERSONE	AL 31	DICEMBRE 2	2022	AL 31	AL 31 DICEMBRE 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dirigenti	75,0%	25,0%	2,5%	75,0%	25,0%	2,5%	
Quadri	81,3%	18,8%	10,2%	77,8%	22,2%	11,3%	
Impiegati	37,6%	62,4%	59,2%	36,6%	62,4%	58,1%	
Operai	43,2%	56,8%	28,0%	43,5%	56,5%	28,8%	
Totale	44,6%	55,4%	100%	44,4%	55,6%	100%	
Gruppo Rubelli							
% DI PERSONE		A	AL 31 DICE	MBRE 2023	3		
	Uomini		Do	onne		Totale	
Dirigenti	80,0%		20,	0%		2,6%	
Quadri	78,9%	·					
Impiegati	32,8%		67,	,2%		63,0%	
Operai	43,5%		56,	5%		24,3%	
Totale	41,3%		58,	,7%		100%	

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE - GRUPPO RUBELLI



La composizione anagrafica dell'organico di come analizzato nel capitolo precedente il Rubelli S.p.A. al 31.12.2023, in linea con l'animpiegati rappresentavano circa il 59,2%.

che nel 2023 si attesta intorno al 29% cirdipendenti, l'11% circa è rappresentato dalla dei dirigenti.

Guardando alla diversità di genere, nel 2023,

Gruppo è composto per la maggior parte da no precedente, vede una predominanza della dipendenti di genere femminile, principalcategoria degli impiegati, che rappresentano mente concentrato nella categoria degli imil 58,1% circa del totale dipendenti, dato in piegati con il 62% circa sul totale della relalieve diminuzione rispetto al 2022, in cui gli tiva categoria, dati tendenzialmente in linea con quanto registrato nel corso del 2022. A seguire, si trova la categoria degli operai, Con riferimento alla composizione dell'organico per fascia d'età, al 31.12.2023 il Gruppo ca, dato in linea con il 2022. Infine, sul totale registra fra i propri dipendenti una predominanza della fascia over 50 anni con 83 categoria dei quadri e il 2,5% dalla categoria dipendenti, seguita dalla fascia 30-50 e under 30, che contano rispettivamente 84 e 12 lavoratori.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ [GRI 405-1]

% DI PERSONE		AL 31 DICE	MBRE 2023	
	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0,0%	50,0%	50,0%	3,2%
Quadri	0,0%	21,1%	78,9%	10,1%
Impiegati	7,6%	45,8%	46,6%	62,4%
Operai	6,5%	50,0%	43,5%	24,3%
Totale	6,3%	44,4%	49,2%	100%

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Rubelli pone la massima attenzione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro applicando una cultura della prevenzione ormai consolidata nel tempo: si impegna infatti nella prevenzione e nella mitigazione degli impatti in materia di salute e di sicurezza sul lavoro relativa sia ai propri dipendenti che a tutti i collaboratori a cui Rubelli si affida per lo svolgimento delle proprie attività. La traduzione di guesto impegno si declina nell'adozione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, che Rubelli continua a portare avanti in collaborazione con Confindustria, per un'esigenza aziendale di unificare e uniformare la gestione delle diverse sedi aziendali, rientrando nel contesto del Modello 231. Nel corso del 2023 Rubelli ha effettuato un audit su tale sistema di gestione per verificarne la conformità con le normative vigenti. A seguito delle verifiche, effettuate da un auditor esterno, non sono state individuate non conformità.

Questo sistema di gestione si applicherà a tutte le sedi e a tutti gli stabilimenti di Rubelli, e quindi a tutti i dipendenti che vi lavorano: dirigenti, quadri, impiegati, e operai della sede amministrativa, dello stabilimento produttivo, del magazzino e degli showroom. Rubelli sta infatti uniformando a livello aziendale la gestione di appalti, Dpi, formazione, sicurezza ed emergenze, seguendo le linee guida del modello UNI INAIL.

L'approccio preventivo che viene adottato dall'organizzazione prevede il coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate e una scrupolosa valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'anno precedente è stata aggiornata la Valutazione dei rischi per ogni sede ed è stato predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che contiene l'elenco dei luoghi di lavoro, delle attività e relative descrizioni e il mansionario per la sicurezza (responsabile tecnico, impiegato tecnico, impiegato etc.). Tale valutazione è stata effettuata affidandosi a consulenti interni ed esterni, i quali hanno valutato sia i possibili pericoli diretti che quelli indiretti legati ai processi di lavorazione. A partire dal 2023 presso la sede di Cucciago è stato svolto un lavoro di revisione, attualmente ancora in corso, del DVR e di tutti i documenti che regolano i rischi nel luogo di lavoro con il supporto di un ingegnere esterno.

L'organizzazione ha inoltre predisposto un'organizzazione specifica per garantire il corretto e adeguato svolgimento delle attività finalizzate all'eliminazione o alla minimizzazione dei rischi, a garanzia del corretto flusso informativo tra datore di lavoro e lavoratore in materia di rischi sul luogo di lavoro.

Di seguito viene rappresentato l'organigramma generale sulla sicurezza di Rubelli al 31.12.2023:



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 83

Grazie alla presenza di questa capillare organizzazione, Rubelli garantisce la qualità dei processi selezionando professionisti sempre aggiornati sul rispetto delle normative vigenti in materia, che supportano la società nell'analisi periodica dei rischi. Vi è infatti una persona che ha in carico la sede amministrativa. il magazzino e gli showroom e un'altra dedicata alla valutazione e gestione dei pericoli nello stabilimento produttivo. Rubelli coinvolge anche i dipendenti nell'ambito salute e sicurezza, per tramite del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Comitato di Salute e Sicurezza. Sono stati nominati RLS sia per la sede e per il magazzino, che per lo stabilimento produttivo di Cucciago, queste figure sono periodicamente soggette a formazione continua, hanno il compito di evidenziare e sollevare le segnalazioni ed eventuali pericoli riscontrati e partecipano alle riunioni periodiche sulla sicurezza.

Le riunioni periodiche sulla sicurezza, che hanno una cadenza annuale salvo situazioni di emergenza o particolari esigenze dettate da situazioni organizzative e/o strutturali, risultano essere infatti un momento di confronto e di condivisione in cui gli RLS, dopo aver consultato tutti i lavoratori e aver raccolto le loro istanze, rilevano o meno situazioni di criticità.

Con l'implementazione del sistema di gestione sono state definite e implementate una serie di procedure condivise che permettono di gestire qualsiasi cambiamento in modo univoco, senza dover coinvolgere direttamente i dipendenti interessati. Rubelli si impegna infatti nel costruire un dialogo continuo con i l'ufficio Risorse Umane. propri dipendenti anche e soprattutto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e identifica coloro che hanno il ruolo di divulgare e pubblicare sulle relative bacheche aziendali fisiche e digitalizzate informazioni relative

alla salute e alla sicurezza, i quali risultano essere l'ufficio HR e il preposto/dirigente e/o

Dall'altro lato coloro che hanno la responsabilità di segnalare i pericoli, i rischi o le non conformità ai preposti per la sicurezza o agli RLS, risultano essere tutti i dipendenti di Rubelli. Nel caso in cui i lavoratori rilevassero non conformità o segnalazioni di rilevato pericolo, Rubelli, attraverso le figure responsabili identificate nella sua organizzazione per la sicurezza, si impegna prontamente a minimizzare o se possibile eliminare il pericolo, ricostruendo successivamente le dinamiche che lo hanno generato in modo tale da identificare soluzioni correttive e implementare soluzioni ad hoc mantenendo sempre un approccio preventivo per evitare il ripresentarsi dello stesso problema.

Inoltre, in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 in tutte le sedi dell'organizzazione vengono effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche obbligatorie a tutti i dipendenti, al fine di valutare l'idoneità lavorativa alla mansione. Tutti i dipendenti sono infatti soggetti a controlli medici periodici definiti dal protocollo sanitario di ogni sede, inoltre, sono previste delle visite per l'individuazione di sostanze stupefacenti e alcool per addetti che utilizzano carrelli elevatori. A fronte della visita il medico consegna l'idoneità del lavoratore all'ufficio Risorse Umane mentre la cartella clinica rimane nelle mani del medico e non viene condivisa con l'azienda. Il lavoratore può richiedere in caso di necessità una visita aggiuntiva al medico del lavoro, tramite

La salute e la sicurezza di tutti i dipendenti sono garantite anche e soprattutto dalla formazione continua in materia alla quale tutti i dipendenti sono sottoposti, in particolare, la formazione erogata ai dipendenti della sede



amministrativa e degli showroom è caratterizzata da un basso rischio, mentre, la formazione relativa alle sedi del magazzino e della fabbrica produttiva è di tipo medio, in relazione ai rischi definiti nel DVR. In continuità con l'anno precedente, anche nel corso del 2023 sono state effettuate varie tipologie di corsi di formazione in ambito di salute e sicurezza dei lavoratori, come, ad esempio, il corso di primo soccorso per alcuni nuovi addetti e l'aggiornamento della formazione specifica nei luoghi di lavoro. Nel corso del 2023, oltre alla formazione obbligatoria prevista per tutti i dipendenti, sono stati erogati dei corsi facoltativi ad ulteriori preposti.

Si segnala che nel corso del 2023, nonostante si sia registrato un aumento delle ore lavorate del 33% rispetto al 2022, il numero di infortuni è diminuito, infatti si è verificato solamente I infortunio causato da un trauma non grave. In linea con l'anno precedente quindi, non si è verificato nessun incidente mortale o con gravi conseguenze, sia per quanto concerne i dipendenti che per quanto riguarda i lavoratori esterni alla società (stagisti e somministrati), come riportato nella tabella sottostante.





INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI [GRI 403-9]¹²

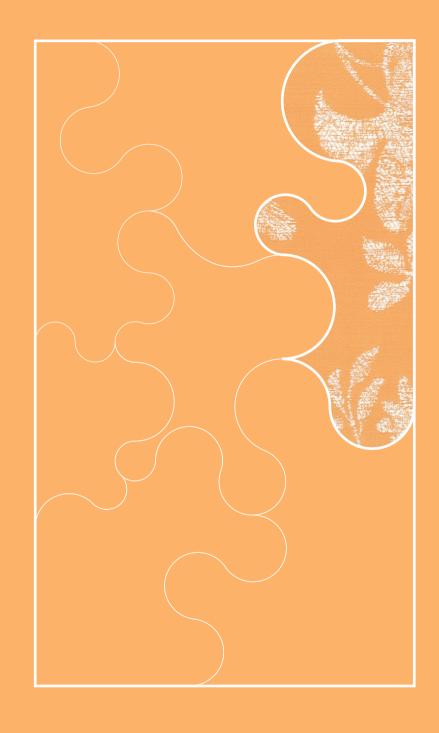
	Rubell - Capo	Gruppo Rubelli	
DIPENDENTI	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili Tasso di infortuni sul lavoro registrabili Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro Tasso di infortuni gravi sul lavoro Ore lavorate	2 8,05 0 0 248.378	1 3,04 0 0 329.431	1 2,59 0 0 385.871
LAVORATORI ESTERNI	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2023
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili Tasso di infortuni sul lavoro registrabili Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro Tasso di infortuni gravi sul lavoro Ore lavorate	0 0 0 0 1.338	0 0 0 0 0 2.795	0 0 0 0 0 3.799

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 89

¹Per "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" si intendono infortuni sul lavoro che hanno portato ad un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. Il "tasso di infortuni sul lavoro registrabili" è calcolato come numero di infortuni sul lavoro registrabili diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Il "tasso di infortuni gravi sul lavoro" è calcolato come numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000. Il "tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro" è calcolato come numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro diviso il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

² Il dato relativo alle ore lavorate dei dipendenti delle sedi estere è stato in parte stimato.

O4
LARESPONSABILITÀ
SOCIALE



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE



Rubelli promuove da sempre progetti di valo- Marzo, Rubelli ha destinato alla Cooperatirizzazione del patrimonio artistico e culturale va sociale ISIDE la cifra di norma destinata in Italia e all'estero.

ha donato tessuti al carcere di Venezia e ad zia, e non solo, vari progetti a livello nazionale asili e scuole del territorio Veneziano per attività di recupero e didattiche. Da sempre zione) per contrastare la violenza sulle donne vicina al territorio, ma anche e soprattutto al mondo della scuola. Rubelli collabora con il Carnevale Internazionale dei Ragazzi (iniziativa organizzata dalla Biennale di Venezia) fornendo i tessuti per "La stanza delle stoffe", uno dei tanti laboratori dove ai più giovani è ad una visita guidata gratuita alla Collezione data l'opportunità di sperimentare varie attività ludiche e formative.

Per quanto riguarda il 2022, Rubelli è impegnata nella donazione di tessuti fuori produzione e campioni di tessuto per la realizzazione di borse e pantofole "furlane" (che con tessuti Rubelli che sono stati proposti ad verranno vendute per sostenere la Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica) e nell'iniziativa che l'ha vista collaborare con alunni di varie scuole del Veneto nella creazione di cornici realizzate con pezzi del Campanile di San Marco - crollato 120 anni fa - e recuperati di recente. Inoltre, Rubelli è sponsor tecnico della mostra "Surrealismo e Magia. La modernità incantata", in programma alla Guggenheim zia è un'Associazione di Promozione Sociale di Venezia da aprile a settembre 2022. Nello specifico Rubelli ha fornito un tessuto oscurante color blu oltremare per l'allestimento di una delle stanze del percorso espositivo che si è reso necessario oscurare per permettere la proiezione di alcuni video inerenti alla mostra. Il contributo "tessile" di Rubelli - già socia di Guggenheim Intrapresa dal 2002 permette di rafforzare ulteriormente il legame con la Collezione Guggenheim, ribadendo così la propria vicinanza al mondo dell'arte e stegno dei più fragili, Rubelli nel corso del della cultura.

all'acquisto delle mimose per farne dono alle In un'ottica di responsabilità sociale, Rubelli proprie dipendenti. ISIDE promuove a Veneed internazionale (incluse attività di formae sui minori.

> In qualità di "Intrapresa" (ossia azienda socia della Collezione Peggy Guggenheim) Rubelli ha aderito all'iniziativa Domeniche d'Arte che consente ai propri dipendenti di partecipare Permanente e alla mostra temporanea del museo veneziano.

> Inoltre, sempre nel mese di marzo del 2022, Rubelli ha donato alla Fondazione IEO-MON-ZINO di Milano un set di cuscini realizzati un'asta di beneficenza i cui proventi sono stati destinati alla Ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia e del centro Cardiologico Monzino. Nel corso del 2023 Rubelli ha effettuato delle donazioni di tessuti (recuperati da rimanenze) ad Artismo, un laboratorio attrezzato con personale qualificato e dedicato a persone disabili appassionate d'arte. Artismo Veneche, attraverso il suo Atelier, forma e rappresenta artisti neurodivergenti supportandoli nella creazione di opere e manufatti artistici. Questa collaborazione non solo promuove la sostenibilità ambientale, ma offre anche un'importante opportunità di espressione e sviluppo professionale per persone con disabilità, valorizzando il loro talento e contribuendo alla loro integrazione sociale.

Tra le attività benefiche intraprese a so-2023 ha aderito ad una iniziativa promossa Inoltre, nel corso del 2022, in occasione dell'8 dall'ULSS3 donando all'Ospedale dell'Angelo

di Mestre dei cuscini, destinati alle donne affette da cancro al seno e dimostrando così il suo impegno sociale. Questa iniziativa è particolarmente significativa alla luce del dato preoccupante di nuovi casi di cancro al seno diagnosticati ogni settimana nell'area di competenza dell'ULSS 3 Serenissima.

Inoltre, nel 2023 Rubelli ha riproposto con entusiasmo "BIMBI IN UFFICIO", iniziativa nata e promossa oltre vent'anni fa dal Corriere della Sera per far conoscere ai bambini di età compresa fra i 3 agli 11 anni il luogo in cui lavorano i loro genitori. In passato Rubelli ha aderito a due "edizioni", riscuotendo un grande successo da parte dei piccoli "visitatori". L'iniziativa ha previsto non solo un tour degli uffici presso la sede operativa ma, con la guida di alcuni giovani studenti del liceo artistico Guggenheim di Venezia, anche un laboratorio tessile per spiegare ai bambini come intrecciare trama e ordito mettendo a loro disposizione dei piccoli telai.

Infine, in occasione delle festività natalizie Rubelli ha partecipato o a una campagna di raccolta fondi per la fondazione "Ai.Bi.- Amici dei Bimbi" donando dei cuscini all'interno di un temporary shop solidale: il ricavato della vendita è stato destinato ad aiutare famiglie fragili e vulnerabili.

SOSTEGNO ALL'ARTE

Tra le sponsorizzazioni e i complessi progetti di ripristino di decorazioni tessili in dimore prestigiose vanno ricordati: a Venezia, il Teatro La Fenice, il Palazzo Reale, la Fondazione Giorgio Cini, Palazzo Ducale; a Milano, il Museo Teatrale alla Scala e Palazzo Reale: a Roma, il Palazzo del Ouirinale, All'estero, il Museo Albertina a Vienna e il Teatro Bolshoi a Mosca, solo per citare i più significativi. Dal 2002 Rubelli sostiene, con contributi

ed elargizioni, la Collezione del Museo Peggy Guggenheim di Venezia attraverso un programma di membership aziendale, e appoggia da sempre iniziative in favore del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). Nel 2021, per sostenere il Museo Peggy Guggenheim, Rubelli ha sviluppato e inserito in collezione un tessuto, "Beyond", , i proventi della cui a vendita vengono in parte devoluti al Museo stesso.

Inoltre, sempre in ottica di sostenere l'arte del territorio, una parte dei ricavi della prima collezione realizzata con Rubelli da Peter Marino è destinata a finanziare le attività di recupero artistico della Fondazione Venetian Heritage.

Nel luglio 2022 sono state aperte al pubblico le ultime sale di Palazzo Reale a Venezia. Aderendo all'ambizioso progetto di restauro fortemente voluto e sostenuto dal Comité Français pour la Sauvegarde de Venise, Rubelli ha contribuito al recupero di "spazi" della storia di Venezia di cui per troppo tempo si era ignorata l'esistenza. Rubelli ha infatti partecipato, in qualità di sponsor tecnico e di fornitore, al ripristino delle tappezzerie delle sontuose stanze. Per le stoffe a parete, i tendaggi e i rivestimenti di una serie di arredi, Rubelli ha fornito sia tessuti di collezione che tessuti realizzati ad hoc, fedeli riproduzioni degli antichi originali.

Sempre nel luglio 2022 Rubelli è approdata alla Triennale - nell'ambito della 23a Esposizione Internazionale di Triennale Milano con il velluto Martora, che è stato utilizzato per rivestire le stanze allestite per la mostra "Il Corridoio Rosso", fedele ricostruzione di un'abitazione borghese di inizio Novecento. Nel mese di settembre 2022 Rubelli ha partecipato al progetto conservativo della collezione permanente Peggy Guggenheim donando il tessuto (oscurante) necessario per la

realizzazione di coperture personalizzate da applicare sulle opere quotidianamente alla chiusura del museo. Un'accortezza che contribuisce a mantenere uno standard conservativo ottimale dei dipinti e soprattutto delle opere su carta.

Gennaio 2023 - Tra le novità della collezione di teatro itinerante ideato dal regista e attore 2023, lanciata a gennaio, una serie di articoli che vanno ad ampliare l'offerta di tessuti sostenibili: Moonpromenade, Saturno, Neptune e Jupiter hanno infatti l'ordito in nylon evo, filato ecosostenibile ottenuto dai semi di ricino e che Rubelli utilizza già da alcuni anni. da un lato di recuperare tali, dall'altro di sti-Aprile 2023 - Rubelli si aggiudica per la terza volta l'EDIDA 2023 per la categoria tessuti con la collezione di Luke Edward Hall per Rubelli "Return to Arcadia".

Dal 2003 l'ambito ELLE DECO INTERNA-TIONAL DESIGN AWARD (Edida) viene attribuito ogni anno dalle 25 edizioni internazionali di Elle Decor – una delle più importanti nasce nel 2018 con l'intento di salvaguardare testate di design, arredamento e lifestyle – a 14 categorie legate al mondo del design. Un contemporaneo di Rubelli S.p.A. ed è visitariconoscimento che conferma la dimensione internazionale di Rubelli e la sua capacità di individuare talenti "esterni" in grado di proporre creazioni fuori dall'ordinario da affiancare alle proprie collezioni.

Il premio 2023 è stato conferito alla collezione di tessuti creata per Rubelli dal giovane designer inglese Luke Edward Hall la cui visione estetica si nutre di magia, curiosità, classicità, paesaggi idilliaci, colore, eccentricità.

Nel 2023 il sostegno all'arte è stato manifestato in molteplici modi, una delle quali è stata la donazione di tessuti all'Istituto di Treviso "Engim Turazza", per la realizzazione di iniziativa è un gesto che arricchisce le risorse precolombiano e africano. educative e creative degli studenti che mira a stimolare l'avvicinarsi degli studenti al mon- L'Archivio Storico Rubelli è costituito da più

do della moda teatrale, stimolando la loro immaginazione, rafforzando il legame con le grandi tradizioni artistiche.

Nel corso del 2023, con il fine di stimolare i giovani ragazzi del territorio veneziano, Rubelli ha collaborato con le scuole un progetto veneziano Mattia Berto per lo sviluppo dell'iniziativa "Teatro di cittadinanza". È stato istituito un laboratorio all'interno del quale i giovani coinvolti hanno creato dei Kimono con gli scarti dei tessuti Rubelli. Ciò ha permesso molare la creatività dei giovani e agevolare la cultura e la tradizione del mondo teatrale.

LA FONDAZIONE RUBELLI

La Fondazione Rubelli, situata nel palazzo Ca' Pisani Rubelli, secolare dimora della famiglia, e valorizzare il patrimonio culturale, storico e bile gratuitamente in giorni prestabiliti, mediante prenotazione.

Il palazzo è il luogo privilegiato di conservazione dell'Archivio Storico Rubelli e della Collezione Alessandro Favaretto Rubelli.

Quest'ultima raccoglie oltre di 3.000 tessuti tra cui drappi, teli, frammenti, tessuti di arredo liturgico, costumi d'epoca, campionari.

Inoltre, sono presenti circa 13.000 campioni tessili provenienti da manifatture dismesse. In un arco cronologico che va dal XV al XX secolo, la raccolta testimonia la storia del tesabiti secondo lo stile Veneziano del 700. Tale suto non solo europeo, ma anche orientale,

di 50.000 manufatti tessili fra campioni, teli, le esotiche chinoiseries, le ricche partiture mazze, filzuoli, passamanerie, corredati da oltre 1000 messe in carta e disegni preparatori alla realizzazione dei tessuti.

Assieme ad un cospicuo nucleo di documenti (lettere, registri, atti contabili ecc.) e fotografie. l'archivio testimonia l'ininterrotta attività dell'azienda dal 1889, anno della sua nascita. ai giorni nostri.

Una delle raccolte più prestigiose dell'Archivio Storico Rubelli è la Collezione velluti nella quale si possono ammirare centinaia di velluti "soprarizzi" veneziani rielaborati e riprodotti negli anni Venti del Novecento con motivi decorativi tratti dal repertorio classico sasanide, bizantino, rinascimentale "ad inferriata", barocco a "giardino". Essa dimostra l'eccellenza raggiunta da Rubelli - che fino agli anni Sessanta aveva nella città lagunare ben 60 telai da velluto a mano - nella riproduzione dei velluti cinquecenteschi che resero Venezia famosa in tutto il mondo.

Il velluto Punteggiato, creato da Giò Ponti in occasione della Biennale di Venezia del 1934, è fra i tessuti iconici dell'Azienda, da sempre pronta a collaborare con grandi artisti, designer e architetti.

La Fondazione valorizza tale patrimonio nel Museo Storico Rubelli attraverso un'esposizione a rotazione di percorsi tematici guidati e curati da esperti della materia.

Aprendo un cassetto dopo l'altro scorre sotto i nostri occhi una mirabile testimonianza della storia dell'arte tessile: dai reperti precolombiani passando per la maestosa severità dei tessuti rinascimentali, la sontuosa produzione tessile barocca, gli estrosi bizarres,

dei tessuti "a meandro", i grafismi dei chiné à la branche, fino ad arrivare agli austeri rigati dell'ultimo scorcio dell'Ottocento e alle modernissime realizzazioni contemporanee.

La Fondazione offre l'ingresso gratuito al pubblico per la visita e consultazione del materiale, anche con lo scopo di venire incontro ad esigenze e curiosità di studenti, professori e professionisti del settore.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Per Rubelli un prodotto di qualità nasce da standard condivisi, cooperazione, sforzi congiunti e relazioni stabili basate sulla fiducia con tutti i partner della catena di fornitura. Rubelli ritiene fondamentale sviluppare sinergie e collaborazioni sempre più strette e proficue con coloro che, non solo assicurano affidabilità nella produzione, ma che condividono i valori e le aspettative del Gruppo.

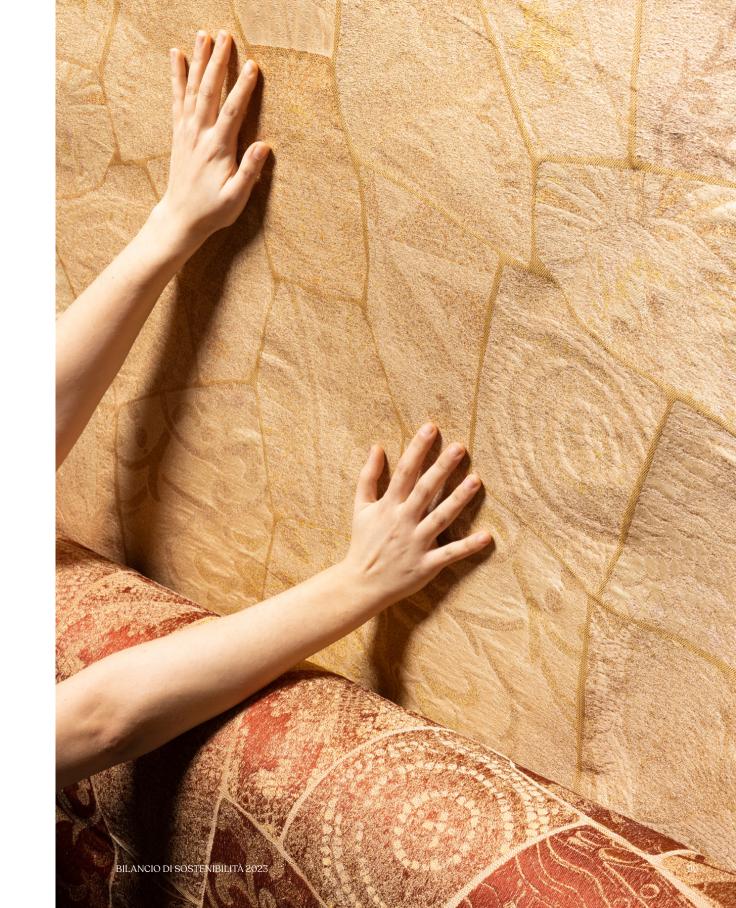
cio preventivo e, per minimizzare la possibilità che si possano presentare eventuali problematiche relative al prodotto, richiede ai propri fornitori il rispetto di alti standard di qualità: infatti, a seconda delle specifiche richieste dei clienti, i prodotti vengono sottoposti a numerose e rigorose certificazioni ed omologazioni. Inoltre, a partire dal 2019, Rubelli ha richiesto a tutti i propri fornitori di mobili di rendere le

L'azienda nell'ambito della catena di fornitura si impegna a creare e sviluppare relazioni di collaborazione con i propri fornitori, mantenendole nel tempo cercando di fidelizzare i propri fornitori: è proprio per questo motivo che da sempre Rubelli si avvale di fornitori consolidati, con i quali ha creato nel tempo uno stretto rapporto di collaborazione. I fornitori per Rubelli non sono dei meri partner, ma sono considerati attori protagonisti nella realizzazione di un prodotto di qualità, capace di soddisfare le richieste dei clienti e di incontrare le loro aspettative. Questo rapporto di forte e stretta collaborazione con i propri fornitori, basato sulla flessibilità e il dialogo continuo, permette a Rubelli non solo di offrire un prodotto di qualità nelle tempistiche stabilite, ma consente di realizzare prodotti ad hoc, personalizzati sulla base delle richieste specifiche dei propri clienti e di fornire un'assistenza adeguata in termini di eventuali problematiche relative al prodotto.

Tuttavia, Rubelli agisce sempre con un approc-

che si possano presentare eventuali problematiche relative al prodotto, richiede ai propri fornitori il rispetto di alti standard di qualità: infatti, a seconda delle specifiche richieste dei clienti, i prodotti vengono sottoposti a numerose e rigorose certificazioni ed omologazioni. Inoltre, a partire dal 2019, Rubelli ha richiesto a tutti i propri fornitori di mobili di rendere le produzioni idonee alla certificazione TSCA-CARB. Si tratta di uno standard introdotto dall'EPA statunitense, dapprima obbligatorio solo in California e successivamente esteso a tutti gli Stati Uniti d'America, ideato e sviluppato per regolare e tenere sotto controllo le emissioni di formaldeide, potenzialmente dannose sia per l'ambiente che per la salute dell'uomo. La certificazione CARB è diventata per i prodotti Rubelli Casa un requisito imprescindibile, indipendentemente dal Paese di destinazione della merce.

Una divisione che riveste un'importanza fondamentale per Rubelli è quella dei tessuti e più in particolare la parte dedicata alle lavorazioni, per questo motivo vi è la necessità di instaurare rapporti solidi con i relativi partner. A tal proposito Rubelli ha stretto una forte collaborazione con i finitori, provenienti per la maggior parte dalla Lombardia, a cui si rivolge per i diversi trattamenti delle pezze prima del deposito in magazzino. Queste collaborazioni, insieme ad uno studio integrato con i fornito-



LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

ri, hanno l'obiettivo di trovare sempre nuove lo di qualità dell'offerta produttiva ma anche tecniche e soluzioni. A tal proposito, nel corso del 2023, questo studio si è concretizzato sto motivo, nella selezione dei fornitori, uno con la collezione Kieffer presentata nel mese di settembre (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 5.4 "Utilizzo di materiali ecosostenibili").

ai propri obiettivi, Rubelli sta continuando a collaborare con i propri fornitori per cercare di favorire l'utilizzo di fibre naturali, questa collaborazione permette di superare il trade-off "sostenibilità-qualità" permettendo così di cambiare la materia prima iniziale e allo stesso tempo garantire a valle le medesime caratteristiche di delicatezza del tessuto e di conseguenza di garantire la soddisfazione del clien-

Inoltre, si segnala che nella definizione della catena di approvvigionamento e delle pratiche di approvvigionamento, il processo di selezione dei fornitori di Rubelli e le condizioni di acquisto si ispirano a valori e criteri di competitività, obiettività, rispettabilità, trasparenza, correttezza, imparzialità, economicità e, soprattutto, qualità dell'offerta. I processi di acquisto mirano a raggiungere il massimo vantaggio competitivo per l'azienda, assicurando allo stesso tempo equità e imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti necessari.

Rubelli è sempre più impegnato nel promuovere la sostenibilità e crede fermamente in questo percorso. Per questo motivo ha intenzione di coinvolgere i propri fornitori attraverso un assessment ESG, al fine di garantire che i principali partner commerciali condividano i medesimi valori ed obiettivi di responsabilità ambientale, sociale e di governance.

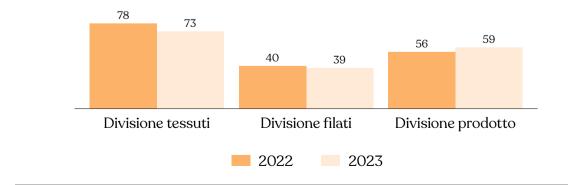
Rubelli da sempre crede nella realizzazione e nello sviluppo di una produzione Made in Italy, e del valore che esso può generare sia a livel-

e soprattutto a livello reputazionale. Per quedei criteri che l'azienda predilige è la scelta di fornitori locali, in particolare, piccole e medie aziende situate nel territorio italiano. In questo modo Rubelli favorisce lo sviluppo delle co-In un'ottica di sostenibilità e coerentemente munità locali e contribuisce al tempo stesso alla mitigazione dell'impatto ambientale generato dalle proprie attività, grazie al contenimento delle emissioni dei trasporti necessari al momento del controllo qualità e alla decisione di ridurre al minimo le giacenze a magazzino delle nuove produzioni.

> Nel corso del 2023, il Gruppo Rubelli si è rivolto ad un ammontare totale pari a 171 fornitori, di cui il 43% concentrato nella divisione tessuti, il 23% nella divisione filati e il 35% nella divisione prodotto finito.



TOTALE FORNITORI RIPARTITI PER DIVISIONE - GRUPPO RUBELLI



LA RESPONSABILITÀ SOCIALE **RUBELLI** BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 101

Si segnala che gli acquisti vengono gesti- La spesa complessiva si distingue sulla base ti dalla Capogruppo Rubelli S.p.A., mentre delle tre divisioni che caratterizzano il Gruple controllate estere, che svolgono un ruolo po Rubelli: la divisione filati, per la quale la prettamente commerciale, si approvvigiona- fornitura italiana rappresenta il 94,0% sul no tramite scambi intercompany con la Ca- totale della fornitura della divisione; la divipogruppo stessa.

di fornitori, i quali vengono selezionati sulla base del rispetto dei criteri ambientali ma anche e soprattutto dal punto di vista del rispetto di criteri sociali, quali, ad esempio, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro il lavoro minorile e il lavoro forzato e obbligato. La spesa complessiva di approvvigionamento nel 2023 è diminuita del 6,2% rispetto al 2022 ed ammonta circa a 8,8 milioni di €, di cui l'89,5% rappresenta l'importo speso verso fornitori italiani.

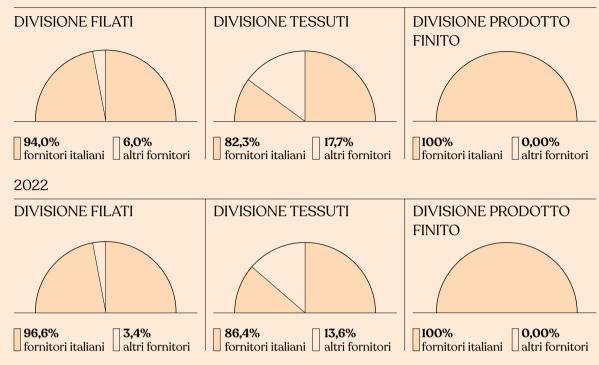
sione tessuti, la quale per un 82,3% proviene da fornitori italiani; infine, la divisione pro-Rubelli pone grande attenzione nella scelta dotto finito che risulta essere al 100% una fornitura a livello italiano.

PERCENTUALE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI [GRI 204-1] GRUPPO RUBELLI

	AL 3	AL 31.12.2022		1.12.2023
	Valuta	Valore	Valuta	Valore
DIVISIONE FILATI				
Importo di approvvigionamento speso	€	3.737.000	€	4.069.710
di cui su fornitori italiani	€	3.609.000	€	3.824.420
Percentuale	%	96,6%	%	94,0%
DIVISIONE TESSUTI				
Importo di approvvigionamento speso	€	4.086.000	€	3.842.122
di cui su fornitori italiani	€	3.529.000	€	3.160.342
Percentuale	%	86,4%	%	82,3%
DIVISIONE PRODOTTO FINITO				
Importo di approvvigionamento speso	€	1.592.606	€	919.138
di cui su fornitori italiani	€	1.592.606	€	919.138
Percentuale	%	100%	%	100%

IMPORTO DI APPROVVIGIONAMENTO LOCALE PER DIVISIONE - GRUPPO RUBELLI

2023



PERCENTUALE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI [GRI 204-1] GRUPPO RUBELLI

	31 DICEMBRE 2022		31 DICEMBRE 2023	
	Valuta	Valore	Valuta	Valore
Totale importo di approvvigionamento speso di cui su fornitori italiani Percentuale	€ € %	9.415.606 8.730.606 92,7	€ € %	8.830.970 7.903.900 89,5

TOTALE DI APPROVVIGIONAMENTO AL 31.12.2023 SUDDIVISO PER LOCALE E NON LOCALE - GRUPPO RUBELLI

10.5% 89.5% Fornitori italiani Altri fornitori

QUALITÀ E SICUREZZA **DEL PRODOTTO**



Il tema della qualità ha implicazioni dirette nella scelta dei materiali utilizzati e nella selezione rente la qualità dei prodotti: dei fornitori.

Poiché si tratta di produzione artigianale e Made in Italy, Rubelli favorisce lo sviluppo delle comunità locali, destinando il 90% della spesa verso fornitori italiani, stimolando collaborazioni e sinergie con i propri fornitori e partner. Rubelli da tempo pone la propria attenzione nei confronti della Qualità del prodotto, nonché nella Sicurezza dello stesso. A tale scopo la Società svolge periodicamente test e prove fisico/meccaniche che vengono effettuate sui tessuti, in base alla destinazione d'uso degli stessi.

I test vengono eseguiti sia in fase di pre-collezione, sia in fase successiva, come verifica a campione o a seguito di una richiesta specifica da parte di un cliente.

Le prove vengono effettuate sia su articoli di produzione Rubelli, sia su quelli acquistati da fornitori esterni, come contro verifica dei dati tecnici da loro dichiarati.

La qualità viene garantita tramite le verifiche che vengono effettuate prima della spedizione dei prodotti. Tutto ciò si riflette sulla sicurezza e sulla durata degli arredi offerti, contribuendo così a ridurre l'impatto sull'ambiente. Delle verifiche effettuate sui prodotti presso i fornitori viene tenuto un archivio fotografico.

Sempre in materia di sicurezza, per tutelare l'utente, favorire un utilizzo corretto degli arpossibile informare il cliente sulle modalità di utilizzo idoneo dei prodotti e limitare danni e lesioni durante un normale utilizzo.

Di seguito si riporta una lista dei principali test Per certificare la resistenza al fuoco di un tesche vengono effettuati su tessuti e che hanno suto vengono effettuate su di esso prove di re-

rilasciato una certificazione UNI EN ISO ine-

- Resistenza all'abrasione (metodo Martindale) secondo EN ISO 12947-2:
- Tendenza alla formazione di peluria superficiale (pilling) secondo EN ISO 12945-2;
- Resistenza alla trazione su striscia secondo metodo EN ISO 13934-1:
- Resistenza alla trazione (provino ad ala) secondo EN ISO 13937-3:
- Resistenza allo scorrimento dei fili in corrispondenza delle cuciture secondo EN ISO 13936-2;
- Solidità del colore alla luce secondo metodo EN ISO 105-B02;
- Solidità del colore allo sfregamento a secco e a umido secondo EN ISO 105-X12;
- Solidità del colore al lavaggio a macchina secondo EN ISO 105-C06;
- Solidità del colore al lavaggio a secco secondo EN ISO 105-D01;
- Variazioni dimensionali dopo lavaggio e asciugatura, metodo EN ISO 6330.
- Misurazione dell'assorbimento acustico in camera riverberante secondo EN ISO 354: 2003:
- Misurazione dell'assorbimento acustico secondo ISO 10534-2:
- Solidità alla luce per i tessuti outdoor secondo la norma americana ASTM G154.

Con riferimento alla sicurezza dei prodotti, uno dei maggiori rischi del settore riguarda redi e preservarne l'integrità nel tempo, Rubelli l'infiammabilità dei tessuti. In riferimento a fornisce le istruzioni di montaggio e di pulizia e tale rischio, è opportuno citare il mercato conmanutenzione dei prodotti. In questo modo è tract, cui Rubelli prende parte fin dal 1987 con tessuti ignifughi. Questi tessuti, conformi ai principali requisiti di sicurezza internazionali, sono diretti in modo particolare al settore alberghiero e alla cantieristica navale.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 105

azione al fuoco, in base alla destinazione d'uso che si vuole dare agli stessi, sui rivestimenti murali e sui pannelli fonoassorbenti. I test possono essere eseguiti sul prodotto completo o su parte di esso, in base all'utilizzo finale previsto. Vengono eseguiti sia in fase di pre-collezione, sia in fase successiva, per verifica a campione, per il rinnovo dei certificati, oppure a seguito di una richiesta specifica da parte di un cliente. Le prove vengono effettuate sia sugli articoli di produzione interna, sia su quelli acquistati da fornitori esterni, in modo da avere tutti i certificati intestati a Rubelli.

prove di reazione al fuoco che vengono effettuate sui tessuti:

- UNI 8456 e UNI 9174 (uso tendaggi);
- Classe IIM secondo la UNI 9175 (uso imbottiti):
- Classificazione MI francese secondo NF P 92-503, NF P 92-504, NF P 92-505 (uso tendaggi);
- Classificazione BI tedesca secondo DIN 4102-1 (uso tendaggi);
- BS 476: part 7: 1997 (mercato inglese, uso rivestimento murale):
- BS 5852: part 1: 1979 souce 0 & 1 (mercato inglese, uso imbottiti);
- BS 5867: part 2: type B: 2008 (mercato inglese, uso tendaggi);
- BS 5852: 2006 crib 5 (mercato inglese, uso imbottiti);
- TB117: 2013 (mercato USA, uso imbottiti);
- NFPA 260 (mercato USA, uso imbottiti);
- NFPA 701 (mercato USA, uso tendaggi);
- ASTM E 84 (mercato USA, uso rivestimento murale):
- EN 1021 part 1 & 2 (prova europea, uso imbottiti):
- EN 13501-1 (prova europea, uso rivestimento murale):

- IMO res. MSC.307 (88) 2010 FTP code annex 1, part 7 (settore navale, uso tendaggi)*;
- IMO res. MSC.307 (88) 2010 FTP code annex 1, part 8 (settore navale, uso tendaggi)*;
- IMO res. MSC.307 (88) 2010 FTP code annex 1, part 2 & 5 (settore navale, uso rivestimento murale)*:
- NF D60-013 (mercato francese, uso rivestimento imbottiti).

Relativamente ai test per il mercato navale, contrassegnati dal simbolo "*", si specifica che, oltre alle prove di reazione al fuoco eseguite Si riporta di seguito una lista complessiva delle sui prodotti, annualmente Rubelli è soggetta ad un audit presso lo stabilimento di Cucciago (CO) per la verifica della qualità della produzio-· Classe 1 italiana secondo i metodi di prova ne, quindi un certificato aggiuntivo sul processo produttivo.

> Ulteriori certificazioni di prodotto detenute da Rubelli e inerenti la sicurezza dello stesso sono riportate e approfondite di seguito:

UNI EN ISO 12149: 1999 prova A, B, C

Per quanto riguarda i rivestimenti murali, che ricadono tra i prodotti da costruzione, essi vengono sottoposti ad analisi chimiche per la verifica di alcuni requisiti in fatto di contenuto delle seguenti sostanze: metalli pesanti, cloruro di vinile monomero (CVM) e formaldeide.

OEKO-TEX

L' OEKO-TEX, controllando l'intera filiera di produzione, certifica l'effettiva assenza, o eventuale presenza entro i limiti di legge, di sostanze pericolose per la salute dell'uomo. Il laboratorio verifica la presenza o il rilascio di sostanze nocive (pesticidi, metalli pesanti, ammine aromatiche cancerogene, formaldeide, coloranti allergizzanti, idrocarburi policiclici aromatici, VOC, ecc.) nei prodotti greggi, semilavorati e nei prodotti tessili finiti. Le analisi di laboratorio riguardano attualmente più di 300

parametri di controllo e si basano su metodi di prova internazionali e/o metodologie di prova sviluppate da OEKO-TEX®. Requisiti e limiti sono aggiornati annualmente (sulla base delle più recenti scoperte scientifiche e restrizioni legali che vengono discusse durante incontri tecnici periodici di tutti gli Istituti membri).

GREENGUARD GOLD

La certificazione GREENGUARD è una garanzia in termini di sicurezza ambientale e fa riferimento solo alle sostanze volatili.

Uno dei principali fattori che contribuiscono alla qualità dell'aria all'interno delle abitazioni sono le emissioni di prodotti chimici - noti come composti organici volatili (COV) - dai tessuti, dai mobili, dai materiali edili. Questi prodotti possono rilasciare migliaia di COV nell'aria e nei nostri polmoni.

La certificazione GREENGUARD viene fornita da un'organizzazione scientifica indipendente dall'industria che testa migliaia di prodotti per poterne stabilire i livelli di emissioni COV. Quando un prodotto ha ottenuto la certificazione GREENGUARD, e ancor più la GREEN-GUARD GOLD, significa che ha soddisfatto alcuni dei più rigidi criteri a livello mondiale sulle basse emissioni di prodotti chimici.

Il tema della qualità ha implicazioni dirette nella scelta dei materiali utilizzati e nella selezione dei fornitori.

Si segnala che, nel corso del 2023, sul totale dei prodotti di Rubelli non si sono riscontrati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione, per:

casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione;

- casi di non conformità con le normative che comportino un avviso;
- casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 **RUBELLI** LA RESPONSABILITÀ SOCIALE 107

SODDISFAZIONE DEI **CLIENTI**

I clienti rivestono un ruolo fondamentale per come armatori e catene alberghiere. il Gruppo Rubelli, non solo come destinatari dei prodotti, ma anche come partner nel percorso del Gruppo stesso verso la sostenibilità. Creare rapporti basati sulla fiducia e costruire relazioni durature e di valore con i propri clienti rappresenta un impegno prioritario per Rubelli. Infatti, le tematiche materiali afferenti la responsabilità verso i clienti/prodotti, coerentemente con quanto riportato nel paragrafo 2.2 "L'analisi di materialità", occupano i primi posti della lista delle tematiche prioritizzate.

Rubelli si impegna nell'ascolto, nella comprensione e nell'anticipare e soddisfare le esigenze e i bisogni dei propri clienti, al fine di creare e sviluppare nel tempo relazioni trasparenti con tutti i propri clienti: le esigenze dei clienti interni ed esterni vengono poste al centro dei processi decisionali e Rubelli si impegna nel soddisfarle in modo profittevole. Il Gruppo si rivolge a due diverse tipologie di clienti, distinguendo tra quelli residenziali e quelli contract, in base alla destinazione della vendita. La prima categoria include l'arredamento per abitazioni private, mentre la seconda si riferisce alle forniture per spazi ad uso pubblico, come alberghi, teatri, navi da crociera, uffici pubblici o privati, spazi ricreativi e via dicendo. Più in particolare nel settore residenziale, il gruppo collabora con negozi di arredamento e tappezzieri, oltre a un numero crescente di architetti e interior designer. mentre nel mercato contract si interfaccia con studi di progettazione e committenti ri di interesse; infine, l'impegno della società

Il Gruppo da sempre crede nella lealtà e nella correttezza dei rapporti con i propri clienti: infatti si impegna al meglio delle proprie possibilità per meritare la fiducia dei propri clienti, dei collaboratori e in generale di tutti gli stakeholders che intrattengano relazioni e siano portatori di interesse nei confronti dell'azienda e del suo operato (altre aziende, enti pubblici o privati, media, ecc.). Per raggiungere questo obiettivo, Rubelli stabilisce regole chiare e semplici, con l'intento di tutelare al meglio i propri interessi, rispettando al contempo i diritti e le aspettative della controparte. Inoltre, adotta un atteggiamento collaborativo e aperto al dialogo, ascoltando attentamente le richieste dei clienti e cercando di soddisfare le loro necessità.

Per Rubelli risulta essere di fondamentale importanza il rispetto degli impegni presi, tanto da essere considerato un dovere inderogabile per l'azienda, che trova la sua espressione non solo attraverso il formale adempimento degli obblighi che vengono assunti, ma più in generale in un atteggiamento aperto e collaborativo, volto alla costruzione di relazioni solide e durature nel rispetto di tutti gli stakeholders. Rubelli si impegna infatti a migliorare le proprie regole aziendali (contratti, policy, linee guida) al fine di adeguarle alle situazioni concrete; a prevenire o risolvere nel modo più rapido e corretto eventuali situazioni di conflitto, ricercando una soluzione che incontri le esigenze e le aspettative di tutti i portato-



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

si focalizza anche sulle situazioni di possibili violazioni di regole o di inadempimenti di specifici impegni contrattuali, cercando di intervenire in modo tempestivo e senza reticenze per rimediare, e adottando gli adeguati strumenti correttivi al fine di evitare il ripetersi di instaurata con i propri clienti, i reclami relativi simili episodi.

Rubelli crede particolarmente nel coinvolgimento partecipativo e attivo dei propri clienti nella realizzazione di prodotti di qualità. Infatti, per incontrare le loro esigenze, Rubelli realizza prodotti personalizzati proprio grazie allo stretto rapporto che instaura con i propri clienti, i quali vengono coinvolti fin dalle prime fasi di sviluppo del prodotto e di realizzazione dello stesso. Insieme agli stessi vengono studiate e sviluppate nuove soluzioni, favorendo quindi uno scambio di idee, che permette all'organizzazione di attestare non solo la capacità di realizzare un prodotto di qualità ma anche di innovare creando prodotti all'avanguardia, in linea con le nuove esigenze del mercato.

Proprio a testimonianza di guesta stretta collaborazione con i propri clienti, Rubelli da sempre si impegna anche nell'offrire loro formazione specifica sul corretto utilizzo e mantenimento dei prodotti: la formazione viene gestita da personale interno e/o esterno che possiede competenze specifiche. Questi momenti di coinvolgimento favoriscono la nascita di nuove idee, nuove soluzioni e nuovi progetti; insieme ai propri clienti Rubelli ricerca infatti nuovi utilizzi del prodotto, diversi da quelli classici; vi è inoltre uno scambio partecipato con il cliente in cui il cliente espone le proprie esigenze ed aspettative ma anche i problemi e le criticità che sono emermigliorare il prodotto.

Per quanto riguarda eventuali problematiche nito risultano essere 12. che possono sorgere con i prodotti, Rubelli si Per quanto concerne invece la divisione dei

impegna a gestirli nel miglior modo possibile, cercando sempre la soluzione più appropriata per risolvere eventuali reclami presentati dai clienti.

Grazie al rapporto di stretta collaborazione ai prodotti vengono spesso comunicati direttamente tramite una telefonata, un'e-mail o una riunione. Durante questi incontri il cliente espone la criticità riscontrata e Rubelli, insieme allo stesso cliente, trova una soluzione ottimale.

In particolare, per tutte e tre le divisioni che caratterizzano l'attività di Rubelli (filati, tessuti e prodotto finito), i prodotti vengono sottoposti a rigorosi test qualitativi e controlli prima di essere spediti al cliente, tuttavia, può accadere che si presentino criticità e/o problemi, in questo caso, il customer service collabora insieme all'ufficio qualità per gestire la problematica.

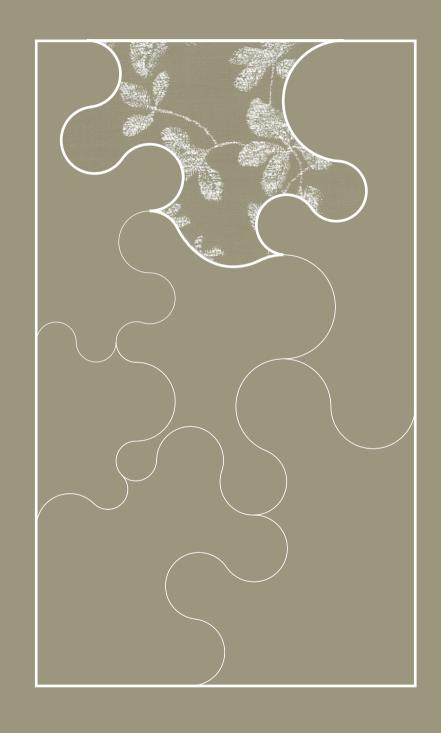
In particolare, per quanto riguarda la divisione prodotto finito, il customer service si occupa di raccogliere tutte le istanze presentate dai clienti, i quali, entro due settimane dalla ricezione dell'ordine, possono presentare una segnalazione allegando una documentazione fotografica del prodotto e dell'imballo. Il responsabile qualità analizza successivamente le segnalazioni e ne indaga le possibili cause, interfacciandosi con il customer service per reperire eventuali altre informazioni utili a gestire in maniera efficiente ed efficace il reclamo; una volta individuata la soluzione, questa viene riportata al cliente a cura del customer service. I reclami e le segnalazioni ricevuti vengono periodicamente inseriti in un report in modo da tenere la situazione monitorata. se, trovando insieme un modo per risolverle e Nel corso del 2023, i reclami presentati dai clienti in relazione alla divisione prodotto fi-

tessuti, i reclami presentati dai clienti vengono gestiti dal customer service in collaborazione con l'ufficio qualità: viene richiesta al cliente una documentazione fotografica a supporto per capire la natura della problematica e viene effettuata un'analisi della natura del problema rilevato dal cliente. Molto spesso queste criticità possono risolversi con l'erogazione di sconti commerciali su forniture successive oppure con omaggi o compensazioni. Si segnala che nel corso del 2023 i metri resi o accreditati al cliente rappresentano lo 0,89%.

Considerando il numero di reclami ricevuti in relazione alla divisione prodotto finito e la percentuale di resi per la divisione tessuti, si nota che i valori si attestano su cifre molto basse e non significative, a testimonianza dell'impegno continuo di Rubelli nel fornire ai propri clienti prodotti che rispettino alti livelli di qualità.



05 LA RE-SPON-SABILITÀ VERSO L'AM-BIENTE



Rubelli riconosce l'importanza della salvaguardia e della tutela dell'ambiente, pertanto pone il proprio impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale sotto diversi punti di vista. Tale obiettivo richiede un impegno a 360 gradi in tutte le attività e in tutti i propri processi: dalle fonti di energia, alla gestione dei rifiuti, alle iniziative di economia circolare e all'utilizzo di materiali ecosostenibili.

I progetti e le iniziative che Rubelli implementa allo scopo di limitare il proprio impatto sull'ambiente, riducendo così gli sprechi e ottimizzando l'uso delle risorse, descrivono l'impegno concreto del Gruppo ad assumere un ruolo attivo nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Le iniziative di economia circolare promosse dal Gruppo possono rappresentare un modello che permette di incoraggiare anche i propri clienti ad adottare tali pratiche virtuose integrando principi di economia circolare.



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

LA GESTIONE ENERGETICA E LE EMISSIONI

La maggior parte dell'impatto ambientale del Gruppo Rubelli proviene dalla sede produttiva di Rubelli S.p.A., situata in Italia a Cucciago (CO).

Con lo scopo di ridurre il proprio impatto ambientale nell'ambito dei consumi energetici e delle conseguenti emissioni, Rubelli ha perseguito le seguenti iniziative:

- è stato condotto uno studio sul "progetto pannelli solari" è diventato esecutivo; in particolare è prevista per il 2024 la realizzazione di tale progetto, ad oggi, solo per la sede ed il magazzino di Marghera;
- sono proseguiti gli studi per il progetto di sostituzione della caldaia del magazzino e della Sede di Marghera con caldaie a condensazione;
- in ottica di risparmio energetico, nei weekend è stata previsto lo spegnimento dei macchinari e del riscaldamento.

Inoltre, in ottica di efficientamento energetico, il Gruppo ha pianificato lo svolgimento di assessment con aziende specializzate al fine di condurre analisi sui potenziali risparmi energetici. Tali analisi dovranno essere effettuate su tutti gli impianti elettrici, di condizionamento e di aria compressa.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE [GRI 302-1]³⁴

TIPOLOGIA DI CONSUMO	UdM	Rubelli S.p.A. - Capogruppo		Gruppo Rubelli
		2022	2023	2023
COMBUSTIBILI	GJ	4.383	4.901	5.538
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	2.806	3.253	3.678
Gasolio	GJ	1.312	1.365	1.518
Benzina	GJ	263	279	338
GPL	GJ	2	4	4
ENERGIA ELETTRICA	GJ	4.674	4.802	5.189
Energia elettrica totale acquistata	GJ	4.674	4.802	5.189
CONSUMI TOTALI ENERGIA	GJ	9.057	9.703	10.727

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

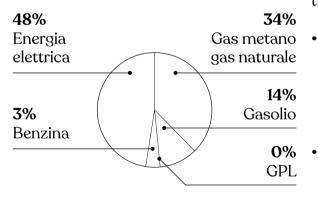
³ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ della Capogruppo Rubelli S.p.A. sono stati utilizzati i fattori di conversione: Diesel: pari a 42,850 GJ/t (fonte ISPRA); GPL: pari a 45,858 GJ/t (fonte FIRE: Linee guida Energy Manager); Benzina: pari a 43,128 GJ/t (fonte FIRE: Linee guida Energy Manager); Energia Elettrica: costante pari a 0,0036 GJ/kWh. Invece per il calcolo dei consumi energetici in GJ a livello di Gruppo, che considera anche le sedi commerciali estere, sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: Diesel: pari a 45,412 GJ/t (fonte DEFRA 2023); GPL: pari a 49,346 GJ/t (fonte DEFRA 2023); Benzina: pari a 45,577 GJ/t (fonte DEFRA 2023); Energia Elettrica: costante pari a 0,0036 GJ/kWh

⁴ Si segnala che sono stati stimati i seguenti consumi secondo le migliori stime disponibili: consumi di gas metano degli showroom di Milano e Roma; consumi di energia elettrica degli showroom di Roma e Parigi e della sede di Rubelli USA.

I consumi totali registrati nel corso del 2023 a livello di Gruppo Rubelli sono pari a 10.727 GJ, imputabili principalmente al consumo di consumo di energia elettrica. energia elettrica (5.189 GJ), di gas naturale Alivello comparativo, si registra un lieve au-(1.518 GJ), di gasolio (1.518 GJ), e benzina (338 GJ) e GPL (4 GJ).

In termini percentuali la maggior parte dei te ad un incremento relativo gas naturale consumi è attribuibile all'utilizzo dell'energia elettrica acquistata direttamente dalla rete, la quale rappresenta il 48% dei consumi energetici totali ed è impiegata principalmente per l'illuminazione degli edifici e per del consumo da parte dell'azienda, ma è doi processi produttivi dell'azienda; il 34% è vuto ad una mappatura non completa dei invece attribuibile al consumo di gas naturale, utilizzato in maggior parte per riscaldamento degli edifici, mentre il restante 17%, generato dai consumi delle auto aziendali, è composto da gasolio (14%), benzina (3%) e, in minima parte, da GPL (circa 0%).

COMPOSIZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI



Con riferimento alla sola Capogruppo, nel corso del 2023 guest'ultima ha consumato complessivamente 9.703 GJ, pari al 90% dei consumi di Gruppo. Di guesti, circa il 51% (4.901 GJ) è generato dai combustibili provenienti da fonti non rinnovabili quali

gas naturale, gasolio, GPL e benzina, mentre il restante 49% (4.802 GJ) è relativo al

mento (7%) nel totale dei consumi rispetto all'anno precedente dovuto principalmen-(16%), mentre i consumi degli altri vettori energetici restano pressoché invariati. Si segnala che la variazione nel gas naturale non è imputabile ad un effettivo aumento consumi dell'anno precedente a causa di un guasto avvenuto presso i contatori della fabbrica.

Con riferimento alle emissioni generate, per la valorizzazione di queste ultime il Gruppo Rubelli ha aderito al Greenhouse Gas (GHG) Protocol che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "Scope". Di seguito sono riportate le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate:

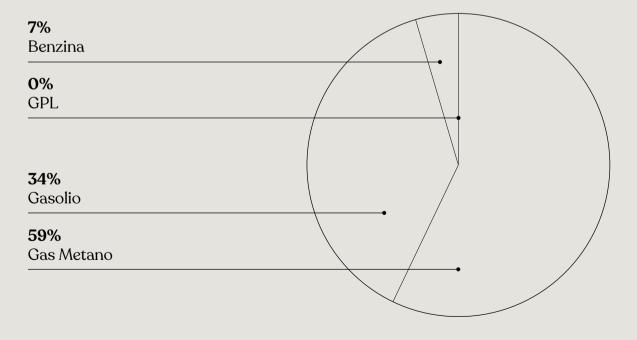
- Scope 1: emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della Società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa (es. gas naturale, gasolio, benzina e GPL);
- Scope 2: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla Società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie Location e Market based, utilizzando fattori di emissione appropriati.

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) [GRI 305-1]⁵

SCOPE 1	UdM	Rubelli S.p.A. - Capogruppo		UdM	Gruppo Rubelli
		2022	2023		2023
Gas Metano	tCO ₂	158	184	tCO ₂ e	187
Gasolio	tCO ₂	97	101	tCO ₂ e	108
Benzina	tCO ₂	19	20	tCO ₂ e	22
GPL	tCO ₂	0	0	tCO ₂ e	0
Totale emissioni Scope 1	tCO ₂	274	305	tCO ₂ e	317

⁵ Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 per la Capogruppo Rubelli S.p.A. derivano da "Min. Ambiente". Le emissioni di Scope I e 2 sono espresse in tonnellate di CO_a; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico". Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 per il Gruppo Rubelli derivano da "DEFRA 2023". Il totale delle emissioni di Scope 1 e 2 del Gruppo sono espresse in tonnellate di CO2e;

COMPOSIZIONE DELLO SCOPE 1 - GRUPPO RUBELLI



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 119

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2) [GRI 305-2]6

SCOPE 2	UdM	Rubelli S.p.A Capogruppo		Gruppo Rubelli	
		2022	2023	20	23
Energia elettrica acquistata - Location Based	tCO ₂	409	420	45	54
Energia elettrica acquistata - Market Based	tCO ₂	593	668	72	22
TOTALE EMISSIONI	UdM		S.p.A gruppo	UdM	Gruppo Rubelli
		2022	2023		2023
TOTALE EMISSIONI	tCO ₂	683	726	tCO ₂ e	771

tCO₂

868

973

1.039

tCO₂e

TOTALE EMISSIONI

(SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location Based)

(SCOPE 1 + SCOPE 2 - Market Based)

Per quanto concerne i consumi relativi al Gruppo, nel corso del 2023, le emissioni di Scope 1 prodotte sono pari a 317 tonnellate di CO₂, generate per la maggior parte dai consumi di gas zino magazzino) di 2 erogatori di acqua filtrata metano (59%) e gasolio (34%). Le emissioni di e regalando ad ogni dipendente una borraccia Scope 2 calcolate con il metodo market-based risultano essere pari a 722 tonnellate di CO₂. Utilizzando invece il metodo location-based. le emissioni di Scope 2 sono state pari a 454 tonnellate di CO₂. Come si può notare nella tabella sopra riportata, il totale complessivo delle emissioni (Scope 1 + Scope 2) del Gruppo risulta quindi essere pari a 1.039 tCO₂e utilizzando il metodo Market Based, mentre 771 tCO_oe utilizzando il metodo Location Based.

Per guanto concerne le emissioni relative alla Capogruppo Rubelli S.p.A., l'aumento dei consumi energetici della Capogruppo rispetto all'anno precedente ha portato ad un aumento delle relative emissioni. In particolare, le emissioni di Scope I prodotte sono pari a 305 tonnellate di CO2e, in aumento dell'11% rispetto al 2022, mentre le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo market-based risultano essere pari a 668 tonnellate di CO₂, (+13% rispetto al 2022) e a 420 tonnellate di CO₂, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+3%) utilizzando il metodo location-based. Dal punto di vista percentuale sulla composizione delle emissioni della Capogruppo, il totale complessivo delle emissioni (Scope 1 + Scope 2) di Rubelli S.p.A. risulta quindi essere pari a 973 utilizzando il metodo Market Based, mentre 726 utilizzando il metodo Location Based. Dal punto di vista percentuale, considerando il metodo Market-Based, il 69% delle emissioni è attribuibile al consumo di energia elettrica, mentre il 31% all'utilizzo di combustibili (Scope 1).

Per fare un'azione concreta in tema di salvaguardia dell'ambiente, per tutto il 2023 Rubelli S.p.A. ha ridotto sensibilmente l'utilizzo di bottigliette d'acqua in plastica da parte dei propri

dipendenti grazie all'istallazione avvenuta a dicembre 2022 nelle aree dedicate alla mensa (sia nella sede amministrativa che nel magaztermica. Si stima che tale iniziativa abbia permesso alla Società di risparmiare circa 62.400 bottiglie di plastica nell'arco del 2023 e nello specifico, in un'ottica di sostenibilità ambientale, questa azione si traduce in circa 16.224 kgCO₂ di emissioni evitate.



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

⁶ Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da "TERNA 2019" con riferimento al calcolo location-based" e "AIB - European Residual Mixes 2022-2023" per il calcolo delle emissioni market based. Le emissioni di Scope I del Gruppo Rubelli sono espresse in tonnellate di CO₂e, di conseguenza anche il totale delle emissioni (Scope 1 + Scope 2).

⁷ La stima per il calcolo delle emissioni è stata fatta tenendo in considerazione che ogni lavoratore consuma circa 2 bottigliette di acqua da 0,51 al giorno in orario lavorativo. Dalla seguente moltiplicazione è possibile ottenere il numero di bottigliette evitate in un anno: bottigliette consumate giornalmente*giornate lavorate mediamente in un anno*nº dipendenti. La formula è la seguente: 2*195*160= 62.400. Il prodotto tra tale valore e lo specifico fattore di emissione rappresenta le emissioni evitate, di seguito la formula: 61.230*0,26=16.224 kgCO_ae. (fonte: Environmental product declaration (environdec.com)



Il Gruppo Rubelli si impegna, anche attra- avanti negli anni da Rubelli: verso l'investimento di risorse economiche, nella progettazione di azioni volte alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti con l'obiettivo di ricercare opportunità per la riduzione, per il riutilizzo e per il riciclo. Il Gruppo riconosce che una minore produzione di rifiuti non solo diminuisce l'impatto ambientale, ma porta anche ad una significativa riduzione dei costi operativi. In quest'ottica, la strategia adottata si concentra sia sull'ottimizzazione dei processi di produzione con l'intento di minimizzare gli scarti e migliorare l'efficienza complessiva, sia sull'attuazione di progetti di recupero degli scarti in linea con i principi di economia circolare.

Nel corso del 2023 prosegue il rafforzamento della raccolta differenziata presso tutte le Sedi anche all'interno degli uffici, al fine di gestire gli impatti significativi dei rifiuti prodot- Nel 2023 i rifiuti generati da Rubelli sono ti. Inoltre, continua a rimanere valido il limite massimo di kg di rifiuti prodotti destinati allo smaltimento che Rubelli aveva istituito. Si evidenzia che Rubelli seleziona Aziende esterne per la gestione del ciclo dei rifiuti, tutte accreditate e certificate ISO 9001:2015 e rati sono sostanzialmente in linea con l'anno ISO 14001:2015.

dei rifiuti correlate all'economia circolare, di seguito vengono riportati in modo sintetico mente commerciali. i progetti adottati nel 2023 e quelli portati

- al fine di minimizzare gli sprechi Rubelli ha cambiato la modalità di gestione della mensa:
- al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, per alcuni prodotti Rubelli ha cambiato la relativa modalità di trasporto;
- al fine di recuperare e riutilizzare gli scarti in seta in fabbrica, è stato portato avanti uno studio:
- al fine di riutilizzare gli scarti di lavorazione, è proseguito il progetto di recupero delle false cimosse.

Per maggiori dettagli sulle iniziative di economia circolare appena citate, si rimanda al paragrafo successivo "Innovazione ed economia circolare".

complessivamente 80.197 kg, composti principalmente da scarti tessili derivanti dal ciclo di produzione e rifiuti di tipo domestico; pertanto, appartengono per il 100% alla tipologia di rifiuti "non pericolosi". I rifiuti geneprecedente, con un incremento dell'1,8%. Si Per quanto concerne le attività di gestione segnala che i rifiuti delle Società estere sono trascurabili in quanto trattasi attività pretta-

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI [GRI 306-3]

RIFIUTI GENERATI [kg]	Rubelli S.p.A Capogruppo		Gruppo Rubelli
02. (21.1. 11. [1.0]	2022	2023	2023
Pericolosi	-	-	-
Non pericolosi	78.800	80.197	80.197
Totale	78.800	80.197	80.197

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

INNOVAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'innovazione è un tema trasversale molto sentito all'interno del Gruppo, tale da coinvolgere a 360° le singole funzioni aziendali, attraverso un'attenzione continua sul prodotto, sull'organizzazione, sui processi e sui mercati. Tale importanza deriva anche dal fatto che Rubelli essendo leader del settore deve rimanere sempre al passo con l'innovazione per rispondere alle aspettative degli stakeholders in un'ottica di creazione di valore condiviso.

Avendo l'innovazione impatti trasversali, all'interno dell'azienda sono presenti molteplici innovazione attraverso la ricerca e lo sviluppo. Nell'ambito del prodotto, ad esempio, viene fatta un'attività di ricerca a partire da tessuti storici per crearne di nuovi nello stile, nelle tinture e nei finissaggi e, soprattutto, nell'ottica di trovare soluzioni per il miglioramento anche dei processi, dei flussi logistici e della qualità. I risultati sono poi trasferiti dai diversi gruppi di lavoro al dipartimento stilistico che li assembla dando vita a nuovi tessuti.

Per favorire l'innovazione, Rubelli punta anche sull'economia circolare: essa, centrale per uno sviluppo sostenibile che coniughi i bisogni economici con quelli ambientali e sociali, è infatti un processo in grado di integrare innovazione e sostenibilità, con l'obiettivo di ottimizzare le materie prime utilizzate nella produzione attraverso un approccio rigenerativo che prevede il riutilizzo o riciclo dei prodotti allo scopo di efficientarne il ciclo di vita, oltre che l'incremento del ricorso alle risorse con impatto ambientale.

Alcune delle iniziative messe in atto da Rubelli in un'ottica di economia circolare, e di seguito riportate, prevedono il reinserimento dei materiali di scarto nel ciclo produttivo, trasformandoli in risorse utili anziché in rifiuti. Attraverso il recupero e il riutilizzo degli scarti, Rubelli non solo riduce l'impatto ambientale, ma crea anche valore aggiunto, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile e innovativo.

Tra il 2023 ed inizio 2024, con l'obiettivo di ottimizzare gli scarti, Rubelli ha cambiato il gruppi di lavoro trasversali che si occupano di servizio mensa e la relativa modalità di gestione delle prenotazioni dei dipendenti. Infatti, al fine di ridurre al minimo gli sprechi, a sostituzione delle prenotazioni ha deciso di adottare un sistema attraverso il quale il pasto possa essere proposto giornalmente da un provider sulla base dei left over di altre mense. Dunque tale sistema non riguarda solamente Rubelli, ma c'è un coinvolgimento a monte e a valle estendendosi poi anche ai clienti della mensa successivi.

> Inoltre, nell'ambito delle spedizioni al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, Rubelli ha adottato dove possibile il trasporto su cassa senza imballaggi. Questa iniziativa ha permesso di ottenere una riduzione di plastica importante, in particolare nel 2023 i metri di plastica ad uso imballaggio non utilizzati sono stati 2.550. Infine, nel corso del 2023 è stato portato avanti uno studio in fabbrica al fine di riuscire a recuperare e riutilizzare gli scarti in seta di orditura, diventati ormai inutilizzabili, che sarebbero altrimenti inviati a smaltimento.

PROGETTO DI RECUPERO DEGLI SCARTI **DI LAVORAZIONE**

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto di recupero degli scarti di lavorazione, sviluppato nel 2021 come progetto pilota presso la fabbrica di Cucciago. Per scarti di lavorazione si intendono le false cimosse, i fondi dei subbi e i piccoli avanzi post lavorazioni di orditura e di tessitura.

Il risultato finale è un filato idoneo ad essere utilizzato come filato per imbottiture, che nasce da un minimo di 1.000 kg di materiale di recupero e che consente di rigenerare quasi per intero il materiale scartato.



RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

UTILIZZO DI MATERIALI **ECOSOSTENIBILI**

all'utilizzo di materiali ecologici, il Gruppo si impegna costantemente nello studio e nella ricerca di nuove soluzioni in modo tale da garantire al cliente la stessa qualità del prodotto. A solidità. dimostrazione di ciò, per la produzione di nuovi Nel 2023 è stato portato avanti lo studio per la articoli, ha deciso di utilizzare un nuovo materiale attualmente ancora in fase di studio e test tecnico.

nuovi tessuti che possono essere considerati "100% Green", tutti realizzati con gli innovativi metodi trattati nel dettaglio di seguito. Tali tesviscosa ecologica e la fibra rigenerata⁸.

Il **Nylon EVO** è una fibra bio-sourced (PAE, poliammide ecologica), ovvero un filato ovvero un filato prodotto a partire da estratti biologici di semi di ricino - pianta non destinata all'alimentazione, che cresce spontaneamente in zone aride del pianeta. Una risorsa totalmente e animale. rinnovabile che non richiede elevati quantitativi di acqua né sottrae terra coltivabile per usi alimentari. Si tratta di un polimero di origine organica, biodegradabile e ad alta resistenza (all'acqua e solventi).

La biomassa da cui ha origine è il seme di ricino, chiamato "Ricinus Communis". I monomeri usati nel processo di polimerizzazione sono parzialmente o totalmente derivati dall'olio di ricino. Il filato è caratterizzato da un'ultra legge-

In linea con la volontà di espandere il ricorso rezza, un alto grado di assorbimento all'umidità, una veloce asciugatura, un'elevata elasticità, buone capacità di coibentazione termica e una facile tingibilità raggiungendo ottimi livelli di

produzione, a partire dal 2024, del Nylon EVO by Fulgar. Quest'ultimo rappresenta l'evoluzione del filato "Nylon EVO", si tratta dunque A partire dalla collezione 2022, Rubelli produce di un nuovo filato 100% bio based prodotto anch'esso a partire da estratti biologici di semi di ricino derivante dalla pianta del ricino che cresce spontaneamente su terreni poveri e arisuti sono il Nylon EVO, il poliestere riciclato, la di e non è commestibile. È prodotto, inoltre, a partire dal mais invecchiato non commestibile. La fonte della biomassa è il ricino, il Ricinus Communis e il mais industriale. I monomeri utilizzati nella polimerizzazione provengono completamente da fonti rinnovabili avente un basso impatto sulla catena alimentare umana

> Il Poliestere riciclato viene realizzato da bottiglie di plastica post-consumo raccolte nel Nord Italia. L'unicità dell'approccio produttivo viene definita da una catena di fornitura non è più verticale ma si sviluppa orizzontalmente in sistema di partnership italiane di filiere certificate e, pertanto, totalmente tracciabile; inoltre, il prodotto finale è interamente derivato da materiali di riciclo post-consumo mediante un

processo meccanico, non chimico, certificato al 100% Made in Italy: dopo fasi di pulizia, taglio e granulazione le bottiglie vengono trasformate in polimero.

Assicura alte performance tecniche: elevato isolamento termico del tessuto, comfort e leggerezza (fino al 25% di peso in meno rispetto ad un prodotto standard) abbinando proprietà tecniche con l'aspetto delle fibre naturali. Inoltre, i fili possiedono proprietà antibatteriche, funzionalità anti-odore e durevolezza-resistenza ai lavaggi.

Con viscosa ecologica (in etichetta VIE) si intende una fibra di viscosa derivata da legno e polpa sostenibili, perché derivati da foreste gestite in modo responsabile. Questa viscosa, prodotta con un consumo di energia fossile e di acqua significativamente inferiore rispetto alla viscosa generica, soddisfa elevati standard ambientali durante tutto il ciclo di vita. Nel processo di lavorazione di guesta viscosa tutti gli scarti vengono subito recuperati e reintegrati all'interno del ciclo di lavorazione riducendo i Nel 2023 è più che raddoppiato il ricorso alla residui a zero.

Oltre ciò, Il Gruppo si impegna nella riduzione del proprio impatto ambientale adottando un approccio sostenibile nei suoi processi produttivi sia attraverso l'utilizzo e la continua ricerca di fibre naturali, sia attraverso l'utilizzo di

materiali riciclati. Tale impegno è testimoniato dalla collezione Kieffer presentata dal Gruppo nel corso del 2023. In particolare, i prodotti di questa collezione si contraddistinguono sia per essere stati creati con fibre naturali (tra cui ad esempio lino e canapa), sia per avere un basso impatto a livello chimico. Per determinati prodotti della collezione, il tessuto è stato tinto con un sistema di tintura innovativa caratterizzato dalla sostituzione di componenti chimici, con coloranti ottenuti dall'ossidazione di minerali ferrosi presenti in alcuni tipi di terre (si tratta di una tintura naturale e certificata). Dunque, sia nella fase di tintura che di finissaggio, non sono stati utilizzati prodotti chimici.

Il rilancio del marchio Kieffer ha rappresentato la prima sfida per "Formafantasma", ossia uno degli studi di design più interessanti e riconosciuti a livello internazionale al quale è stata affidata la direzione creativa del gruppo Rubelli dal 2023.

fibra rigenerata, si attestano sostanzialmente in linea gli utilizzi del poliestere riciclato e viscosa ecologica, mentre si registra una riduzione nell'impiego di Nylon EVO. Per il futuro, Rubelli continua a porsi come obiettivo il continuo incremento di articoli a partire da filati sostenibili.

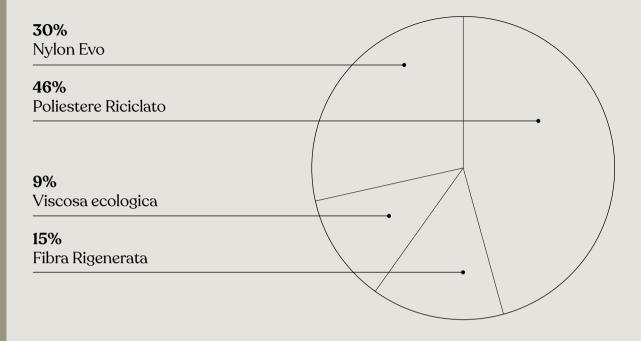
UTILIZZO DI FILATI SOSTENIBILI

	UdM	2022	2023
Poliestere Riciclato	Kg	3.911	3.678
Fibra Rigenerata	Kg	604	1.245
Viscosa ecologica	Kg	655	725
Nylon Evo	Kg	3.180	2.385
Totale	Kg	8.350	8.033

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

⁸ Per maggiori dettagli rispetto alla fibra rigenerata si rimanda al paragrafo "Progetto di recupero degli scarti di lavorazione".

FILATI RICICLATI CONSUMATI NEL 2023 SUDDIVISI PER TIPOLOGIA







NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA [GRI 2-7]

	SEDE EST	ERA: DUBAI	
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023	
CONTRATTUALE	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	1	8	9
Tempo determinato Totale	1	8	9
	SEDE ES	TERA: UK	
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023	
CONTRATTUALE	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	3	3	6
Tempo determinato Totale	3	3	6
'	SEDE ES'	ΓERA: USA	
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023	
CONTRATTUALE	Uomini	Donne	Totale
CONTRATTUALE Tempo indeterminato	Uomini 1	Donne 3	Totale
CONTRATTUALE			
CONTRATTUALE Tempo indeterminato Tempo determinato	1 - 1	3 -	4 -
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale TIPOLOGIA	1 - 1	3 - 3	4 -
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale	1 - 1	3 - 3 RA: FRANCIA	4 -
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale TIPOLOGIA	1 - 1 SEDE ESTE	3 - 3 RA: FRANCIA al 31 dicembre 2023	4 - 4

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

CAPOGRUPPO: ITALIA					
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023			
CONTRATTUALE	Uomini Donne Totale				
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale	70 1 71	86 3 89	156 4 160		

GRUPPO RUBELLI				
TIPOLOGIA	al 31 dicembre 2023			
CONTRATTUALE	Uomini	Donne	Totale	
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale	77 1 78	108 3 111	185 4 189	

NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE [GRI 2-7]

CAPOGRUPPO - ITALIA					
TIPOLOGIA	al 31 dicembre 2022				
CONTRATTUALE	Uomini	Donne	Totale		
Tempo indeterminato Tempo determinato Totale	68 2 70	84 3 87	152 5 157		

NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO, GENERE E AREA GEOGRAFICA [GRI 2-7]

SEDE ESTERA: DUBAI				
al 31 dicembre 2023				
Uomini	Donne	Totale		
1 - - 1	8 - - 8	9 - - 9		
		al 31 dicembre 2023 Uomini Donne 1 8		

SEDE ESTERA: UK					
TIPOLOGIA	al 31 dicembre 2023				
DI IMPIEGO	Uomini Donne				
Full time Part time Part time %	3	3	6 -		
Totale	3	3	6		

RUBELLILA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023
133

SEDE ESTERA: USA					
TIPOLOGIA	al 31 dicembre 2023				
DI IMPIEGO	Uomini Donne				
Full time Part time Part time %	1	3 -	4 -		
Totale	1	3	4		

SEDE ESTERA: FRANCIA				
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023		
DI IMPIEGO	Uomini	Donne	Totale	
Full time Part time Part time % Totale	2 - - 2	8 - - 8	10 - - 10	

CAPOGRUPPO: ITALIA					
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023			
DI IMPIEGO	Uomini	Donne	Totale		
Full time Part time Part time % Totale	69 2 2,8% 71	67 22 24,7% 89	136 24 15,0% 160		

GRUPPO RUBELLI				
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2023		
DI IMPIEGO	Uomini	Totale		
Full time Part time Part time % Totale	76 2 2,6% 78	89 22 19,8% 111	165 24 12,7% 189	

NUMERO TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE [GRI 2-7]

RUBELLI S.P.A. – CAPOGRUPPO					
TIPOLOGIA		al 31 dicembre 2022			
DI IMPIEGO	Uomini	Donne	Totale		
Full time Part time Part time % Totale	69 1 1,4% 70	68 19 21,8% 87	137 20 12,7% 157		

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE, FASCE D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA [GRI 401-1]

SEDE ESTERA: DUBAI						
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023					
	<30 30-50 >50 Totale					
Uomini Donne	-	<u>-</u>	-	- -		
Totale	_	_	_	_		

RUBELLILA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023
135

SEDE ESTERA: UK						
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023					
	<30 30-50 >50 Totale					
Uomini Donne	1 -	-	-	1 -		
Totale	1	_	_	1		

SEDE ESTERA: USA					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30 30-50 >50 Totale				
Uomini	_	-	-	-	
Donne Totale		1	-	1	

SEDE ESTERA: FRANCIA					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30 30-50 >50 Totale				
Uomini Donne Totale	- - -	1 - 1	- - -	1 - 1	

CAPOGRUPPO: ITALIA					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30 30-50 >50 Totale				
Uomini Donne Totale	1 2 3	2 6 8	1 - 1	4 8 12	

GRUPPO RUBELLI					
al 31 dicembre 2023					
<30 30-50 >50 Totale					
2 2 4	3 7	1 -	6 9 15		
	<30 2	al 31 dicer <30 30-50 2 3	al 31 dicembre 2023 <30		

DIPENDENTI IN ENTRATA PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1]

RUBELLI S.P.A CAPOGRUPPO					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2022				
	<30 30-50 >50 Totale				
Uomini	1	2	-	3	
Donne	3	6	1	10	
Totale	4	8	1	13	

TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA PER GENERE, FASCE D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA [GRI 401-1]

SEDE ESTERA: DUBAI					
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30 30-50 >50 Totale				
Uomini Donne	-	<u> </u>	<u> </u>	<u>-</u>	
Totale	-	-	_	_	

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 137

SEDE ESTERA: UK					
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini Donne Totale	33,3% - 16,7%	- - -	- - -	33,3% - 16,7%	

SEDE ESTERA: USA					
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini	-	-	-	- 77.70/	
Donne Totale	-	33,3% 25,0%	- -	33,3% 25,0%	

SEDE ESTERA: FRANCIA					
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini Donne Totale	- - -	50,0% - 10,0%	- - -	50,0% - 10,0%	

	CAPC	GRUPPO: ITALIA		
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	1,4% 2,2% 1,9%	2,8% 6,7% 5,0%	1,4% - 0,6%	5,6% 9,0% 7,5%

GRUPPO RUBELLI				
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	2,6% 1,8% 2,1%	3,8% 6,3% 5,3%	1,3% - 0,5%	7,7% 8,1% 7,9%

TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1]

	RUBELLI S	S.P.A CAPOGRU	JPPO	
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2022			
	< 30	30-50	>50	Totale
Uomini	1,4%	2,9%	-	4,3%
Donne Totale	3,4% 2,5%	6,9% 5,1%	1,1% 0,6%	11,5% 8,3%
Totale	2,3%	3,1%	0,0%	0,3%

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE, FASCE D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA [GRI 401-1]

SEDE ESTERA: DUBAI					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini Donne	-	-	-	-	
Totale	-	-	_	_	

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SEDE ESTERA: UK					
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023				
	<30	30-50	>50	Totale	
Uomini Donne	- 1	-	-	- 1	
Totale	1	_	_	1	

SEDE ESTERA: USA				
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	- - -	1 - 1	- - -	1 - 1

SEDE ESTERA: FRANCIA				
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	- - -	1 - 1	1 - 1	2 - 2

CAPOGRUPPO: ITALIA				
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Uomini Donne Totale	- - -	2 6 8	1 - 1	3 6 9

GRUPPO RUBELLI					
al 31 dicembre 2023					
<30	30-50	>50	Totale		
- 1 1	4 6 10	2 - 12	6 7 13		
	<30 - 1 1	<30 30-50 - 4 1 6	<30 30-50 >50 - 4 2 1 6 -		

DIPENDENTI IN USCITA PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1]

RUBELLI S.P.A CAPOGRUPPO							
N° DI PERSONE	al 31 dicembre 2022						
	<30 30-50 >50 Totale						
Uomini	_	3	1	4			
Donne	1	4	6	11			
Totale	1	7	7	15			

TASSO DI TURNOVER PER GENERE, FASCE D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA [GRI 401-1]

SEDE ESTERA: DUBAI							
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023						
	<30 30-50 >50 Totale						
Uomini	_	-	_	_			
Donne Totale		-		-			
Totale							

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SEDE ESTERA: UK								
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023							
	<30 30-50 >50 Totale							
Uomini Donne Totale	- 33,3% 16,7%	- - -	- - -	- 33,3% 16,7%				

SEDE ESTERA: USA							
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023						
	<30 30-50 >50						
Uomini Donne Totale	- - -	100% - 25,0%	- - -	100% - 25,0%			

SEDE ESTERA: FRANCIA						
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023					
	<30 30-50 >50 To					
Uomini Donne Totale	- - -	50,0% - 10,0%	50,0% - 10,0%	100% - 20,0%		

CAPOGRUPPO: ITALIA							
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023						
	<30 30-50 >50 Total						
Uomini Donne Totale	- - -	2,8% 6,7% 5,0%	1,4% - 0,6%	4,2% 6,7% 5,6%			

GRUPPO RUBELLI							
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2023						
	<30 30-50 >50 Total						
Uomini Donne Totale	- 0,9% 0,5%	5,1% 5,4% 5,3%	2,6% - 1,1%	7,7% 6,3% 6,9%			

TASSO DI TURNOVER PER GENERE E FASCE D'ETÀ [GRI 401-1]

RUBELLI S.P.A CAPOGRUPPO							
% DI PERSONE	al 31 dicembre 2022						
	<30 30-50 >50 Totale						
Uomini Donne Totale	- 1,1% 0,6%	4,3% 4,6% 4,5%	1,4% 6,9% 4,5%	5,7% 12,6% 9,6%			

ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE [GRI 404-1]

RUBELLI S.P.A. – CAPOGRUPPO								
CATEGORIA			al 31 dicen	al 31 dicembre 2023				
PROFESSIONALE	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali		
Dirigenti	_	0,0	8	8,0	8	2,0		
Quadri	65	4,6	-	0,0	65	3,6		
Impiegati	82	2,4	88	1,5	169	1,8		
Operai	75	3,8	112	4,3	187	4,1		
Totale	222	3,1	208	2,3	430	2,7		

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023 143

ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE [GRI 404-1]

RUBELLI S.P.A. – CAPOGRUPPO						
CATEGORIA			al 31 dicen	nbre 2022		
PROFESSIONALE	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	48	16,0	16	16,0	64	16,0
Quadri	77	5,9	22	7,3	99	6,2
Impiegati	30	0,9	66	1,1	96	1,0
Operai	19	1,0	-	-	19	0,4
Totale	174	2,5	104	1,2	278	1,8

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ [GRI 405-1]

	RUBELLI S.P.A. – CAPOGRUPPO							
CATEGORIA	(al 31 dicer	mbre 202	22	a	l 31 dicen	nbre 202	23
PROFESSIONALE	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
 Dirigenti	_	2	2	4	_	2	2	4
Quadri	_	4	12	16	-	4	14	18
Impiegati	6	47	40	93	5	42	45	93
Operai	2	24	18	44	3	23	20	46
Totale	8	77	72	157	8	71	81	160
		GRU	JPPO RU	JBELLI				
CATEGORIA	al 31 dicembre 2023							
PROFESSIONALE								
	<3	30	30-50		>50		Totale	
Dirigenti	-	_	3	3	3	3	(3
Quadri	-	_	4	ļ.	15	5	19	
Impiegati	9 54 55					11	18	
Operai		3	2	3	2	0	4	-6
Totale	1:	2	8	4	93		189	

RUBELLI LA RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

PERCENTUALE TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ [GRI 405-1]

RUBELLI S.P.A. – CAPOGRUPPO								
% DI PERSONE	6	al 31 dicembre 2022			al 31 dicembre 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0,0%	50,0%	50,0%	2,5%	0,0%	50,0%	50,0%	2,5%
Quadri	0,0%	25,0%	75,0%	10,2%	0,0%	22,2%	77,8%	11,3%
Impiegati	6,5%	50,5%	43,0%	59,2%	5,4%	45,2%	48,4%	58,1%
Operai	4,5%	54,5%	40,9%	28,0%	6,5%	50,0%	43,5%	28,8%
Totale	5,1%	49,0%	45,9%	100,0%	5,0%	44,4%	50,6%	100,0%

145

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso

Rubelli ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 1º gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 in conformità ai GRI Standard 2021

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Foundation 2021

GRI Sector Standard applicabile

N/A

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE		OMISSIONE	
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2: INFORMAZIONI	2-1 Dettagli organizzativi	pag. 14; 32-33; 166			
GENERALI 2021	2-2 Entità incluse nel report di sostenibilità dell'organizzazione	pag. 8			
	2-3 Periodo di riferimento, frequenza e contatto	pag. 8-9			
	2-4 Revisione delle informazioni	pag. 8			
	2-5 Assurance esterna	pag. 8			
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	pag. 14; 32-37; 98-103			
	2-7 Dipendenti	pag. 131-135			
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	pag. 73			
	2-9 Struttura e composizione della governance	pag. 24-31			

STANDARD GRI	NDARD GRI DISCLOSURE POSIZIONE OMISSION				DNE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pag. 26					
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	pag. 26					
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pag. 24; 26					
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	pag. 26					
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pag. 8					
	2-15 Conflitti d'interesse	pag. 26					
	2-16 Comunicazione delle criticità	pag. 26					
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	pag. 26-27					
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	pag. 24					
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	pag. 149	a. norme riguardanti le remunerazioni del massimo organo di governo e alti dirigenti b. correlazione tra suddette norme e obiettivi e risultati	a), b) Informazioni non disponibili	Non esistono documenti che regolamentino queste procedure.		
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	pag. 149	a. Procedura di definizione delle norme riguardanti la retribuzione e di determinazione	a), b) Informazioni non disponibili	Non esiste un documento formalizzato. Tuttavia, la remunerazione fissa viene stabilita in base alle cariche		

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
			di quest'ultima b. Risultati di voti di stakeholder o proposte di norme riguardanti la retribuzione.		ricoperte, mentre il CdA stabilisce i propri compensi annui in base ad un budget prestabilito, inoltre, l'Assemblea dei soci rinnova le cariche degli amministratori. Inoltre, in azienda vi sono 4 dirigenti che possiedono una retribuzione composta da una parte fissa e una variabile, quest'ultima concordata fra le parti.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 6,389. Si precisa inoltre che nel 2023, il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana degli aumenti in percentuale della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti, è pari a 1,06.			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pag. 6-7			
	2-23 Impegni politici	pag. 66-67	bile sono stati considerati il premio vend	ita e gli obiettivi liquidati nel 20	iabile. Nel calcolo della retribuzione varia- 23 ed il welfare liquidato nel 2023. Infine, Nel calcolo non sono state considerate le

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE	OMISSIONE			
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pag. 66-67				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	pag. 34-35; 56-61; 105-111				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pag. 22-26				
	2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti	Si segnala che nel corso del 2023 non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti, né sono state pagate sanzioni relative a non conformità relative al 2022.				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	pag. 38-40				
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	pag. 46-51; 62				
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	pag. 71				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	pag. 54-61				
	3-2 Elenco delle tematiche materiali	pag. 62-63				

TEMATICHE MATERIALI

CREAZIONE DI VALORE E PERFORMANCE ECONOMICA

GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 42-43	

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE		OMISSIONE			
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE		
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	pag. 42					
GESTIONE SOSTENIE	BILE E TRACCIABILITÀ DELLA CATENA DI	FORNITURA					
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 98-103					
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIO- NAMENTO 2016	204-l Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	pag. 102-103					
GOVERNANCE, COMI	PLIANCE ED ETICA DI BUSINESS	I	L				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 22-31					
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di corruzione accertati e azioni intraprese.					
GESTIONE E CONSUM	MI ENERGETICI						
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 116-121					
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pag. 117					
EMISSIONI IN ATMOS	FERA	1	I				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 116-121					
-							

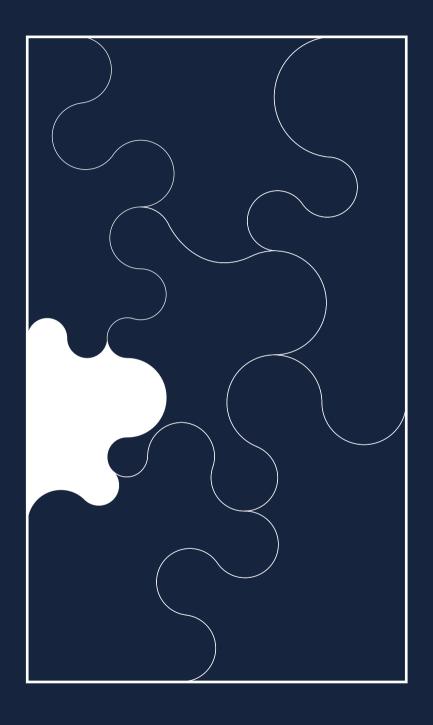
STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE		OMISSIONE	
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope I)	pag. 119			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pag. 120			
GESTIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 122-123			
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	pag. 123			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	pag. 123			
	306-3 Rifiuti prodotti	pag. 123			
GESTIONE E SVILUPPO	O DEL CAPITALE UMANO				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 70-77			
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	pag. 72-74; 135-143			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pag. 78-79			
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pag. 77; 143-144			

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE		OMISSIONE	
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
SALUTE E SICUREZZA	A DEI LAVORATORI				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 82-89			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 82-89			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 82			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	pag. 83; 86			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 84-86			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 76; 84-86			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	pag. 82-86			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	pag. 82-86			
	403-9 Infortuni sul lavoro	pag. 189			
DIVERSITÀ E RISPETT	O DEI DIRITTI UMANI				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 78-81			

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE		OMISSIONE	
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pag. 28; 79-81			
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	pag. 78			
COINVOLGIMENTO DE	LLA COMUNITÀ LOCALE				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 92-97			
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pag. 92-97			
QUALITÀ E SICUREZZA	A DEL PRODOTTO				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 104-107			
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	pag. 107			
SODDISFAZIONE DEI C	CLIENTI				
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 108-111			
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel corso del 2023 non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione			

STANDARD GRI	DISCLOSURE	POSIZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
		ed etichettatura di prodotti e servizi.			
BRAND E REPUTAZIONE					
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 34-35; 40			
INNOVAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE					
GRI 3: TEMATICHE MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	pag. 124-125			

CON-TI-NUA...



BILAN-CIO DI SO-STENI-BILITÀ 2023

RUBELLI

Rubelli S.p.A. Ca' Pisani Rubelli San Marco, 3395 30124 Venezia

Scarica la versione digitale di questo documento su https://r.rubelli.com/sost23 oppure scansiona il seguente codice.



PROJECT EDITORS
Rubelli Sustainability Team

CONCEPT & DESIGN Lorenzo Vio

I BILANCI DI SOSTENIBILITÀ



Scarica la versione digitale di questo documento su http://r.rubelli.com/sost21 oppure scansiona il seguente codice.





Scarica la versione digitale di questo documento su https://r.rubelli.com/sost22 oppure scansiona il seguente codice.





Scarica la versione digitale di questo documento su https://r.rubelli.com/sost23 oppure scansiona il seguente codice.



